

Informimpresa

Confartigianato FVG

Notiziario tecnico di Confartigianato Imprese Friuli Venezia Giulia



Primi approfondimenti fiscali sulle novità fiscali della Legge di Stabilità per il 2015

In scadenza l'Autoliquidazione Inail 2014-2015

Ammortizzatori sociali in deroga, previsti 5 mesi per il 2015

Nuovo modello CU entro il 28 febbraio e invio telematico entro il 7 marzo

Legge Stabilità 2015, assunzioni a tempo indeterminato e abrogazione agevolazione L.407/90



Licenze

- **Vendo** cessata attività autotrasporto merci conto terzi limitata a 3,5 t. Per informazioni telefonare al numero 388 9258675.
- **Vendo** salone di Parrucchiera, zona V.le d'Annunzio a Trieste, ottime condizioni, arredi nuovi, appena ristrutturato. Per informazioni 333 4501515.
- **Offro** prestazione come figura di preposto ad aziende di trasporti di varie tipologie. Se interessati contattare il 342 6279003 Federico.
- **Cedo** avviata attività di parrucchiere unisex in centro storico a Udine, al solo costo mensile dell'affitto dei muri. Tel. 334 6545783
- **Cedo** avviata attività di noleggio autobus con conducente; per ulteriori informazioni contattare il numero 347 2482066.
- **Cedo** attività di autorimessa con piazza (taxi) con venti anni di attività. Zona Cividale del Friuli. Prezzo interessante. Tel. 0432 730701 ore pasti.
- **Vendo** cessata attività autotrasporto merci conto terzi limitata fino a 11,5 tonnellate. Per informazioni Cell. 328 7644787.

Immobili / Proprietà

- **Affitto** piazzale di mq 1.600 con uffici di mq 40 a Pordenone nei pressi del centro commerciale Meduna. Ottima visibilità da SS13. Tel 0434 44961 ore ufficio.
- **Vendesi/affittasi** capannone di c.a. mq 600 comprensivo di c.a. 3000 mt di terreno sito in Comune di Montereale Valcellina (PN). Per info: 335 7065730.
- **Cerco** locale in affitto 50 mq. circa da adibire a laboratorio falegnameria. Zona tra Udine Sud e San Giovanni al Natisone. Tel 335 8455810.
- **Affitto** a Trieste - Zona Industriale - locale di 120 mq circa, uso studio tecnico-laboratorio, parcheggio, riscaldamento autonomo, aria condizionata. Per informazioni telefonare 040 383838 orario ufficio.
- **Offro** negozio a Udine città fronte strada 50 mq con scantinato mq 26 e garage comunicante mq 20, prezzo interessante. Tel. 3389345973.
- Ex artigiano, causa necessità di realizzo, **vende** abitazione indipendente arredata, con ampio giardino, in Gemona del Friuli (Fr. Godo). Prezzo € 320.000. Per info chiamare il 339 3805003.
- **Affitto** da gennaio 2015, locale di mq.90 uso magazzino, ex laboratorio artigianale, e attiguo ufficio di mq. 55. Fronte strada, impianti a norma, zona Porto Nogaro, San Giorgio di Nogaro. Per informazioni contattare il n. 0431 620163.
- **Affitto** capannone artigianale / commerciale 300 mq appena ristrutturato a Sagrado (GO) Tel. 0481 961060.
- **Vendesi/affittasi** spazio variabile (minimo 200 mq) in capannone

artigianale/direzionale/commerciale dalle finiture di pregio, sito in posizione di massima visibilità nella zona artigianale di Pasion di Prato (UD). Per info: 338 4088529.

- **Vendesi/affittasi** locale commerciale o show-room piano terra, sito in via Nazionale a Tavagnacco. Mq 235 con ampio parcheggio clienti, completo di funzionalità impiantistiche e logistiche, pronto per essere operativo. Per informazioni 333 3283264 - Chiedere di Valter

Automezzi

- **Vendo** furgoni Fiat Ducato 130 centinato con sponda idraulica del 2012 a Euro 15.0000 + IVA e Fiat Ducato del 1991 centinato a Euro 1.500. Per informazioni telefonare al numero 347 9874484.
- **Vendo** furgone Ducato 7 posti più cassone. Cell. 3357065730.

Attrezzature / Materiali

- **Vendo** causa cessata attività, macchina di lavaggio a secco modello FIRBIMATIC mod. ECO 10 LT2 anno 2009 capacità 10kg conforme dir. CE 98/37 regolarmente manutentionata prezzo da concordare dopo presa visione. Info Tel. 0432 766687.
- **Vendo** attrezzatura edile: ponteggio Ceta completo di accessori di c.a. 1.200 mq; motocompressore Macor 3500 lt completo di martelli, ore lavorate 500; sega circolare laser Spectra completo; attrezzatura varia e minuta. Per info 335 7065730.
- **Vendo** causa trasferimento arredamento completo – in blocco o a elementi singoli – per negozio composto da bancone, consolle, tavolo, tre armadi illuminati con luci a led, colonne per esposizione. Si tratta di elementi d'arredo fatti a mano, artigianalmente in terrazzo alla veneziana, adattabili a diversi ambienti. L'arredamento è visibile su richiesta in un negozio a Maniago (PN). Per informazioni 339 3684967.
- **Vendo** impastatrice spirale Avancini modello 2P40 a due velocità. Anno di acquisto 2006. Per informazioni contattare il n. 0431 620163.
- **Vendo** ponteggio in alluminio mod. Lama Pla. Per informazioni e visione a Moimacco contattare il sig. Roberto Cell. 338 7615942.

Varie

- **Cercasi** con urgenza padroncino con autocarro frigo (capacità di carico di almeno 6 bancali di merce) per consegne zona Udine-Cividale-Gorizia (lavoro continuativo, 4-5 ore al mattino). Per maggiori informazioni telefonare al 347 5335029, sig. Italo.

Gli imprenditori associati interessati alla pubblicazione di annunci inerenti l'attività lavorativa, possono compilare questo tagliando ed inviarlo a: **CONFARTIGIANATO IMPRESE FVG** c/o Redazione Informimpresa - Via del Pozzo, 8 - 33100 Udine - Fax **0432 516765**

Cognome _____

Nome _____

Ditta _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov. _____

Telefono _____ E-mail _____

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente annuncio:

Informimpresa

Confartigianato FVG

Periodico mensile di Confartigianato Imprese F.V.G.
 Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001
 Anno XV - N. 1 - 2015
 Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.C.B. Udine
 Bollettino degli Organi Direttivi di Associazione Sindacale

Direttore responsabile: Tiziana Sabadelli

Comitato di redazione: Alessio Belgrado, Enrico Eva, Marco Gobbo
 Gian Luca Gortani, Gianfranco Trebbi

Hanno collaborato a questo numero: Alberto Bianchi, Alfredo Cappellini
 Claudio Castagnotto, Flavio Cumer, Michele Feresin, Elena Del Giudice
 Ketty Downey, Luca Matelich, Oliviero Pevere, Isabella Plazzotta,
 Raffaella Pompei, Fabio Veronese

Direzione, Redazione, Amministrazione:
 Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: Confartigianato Imprese del Friuli Venezia Giulia
 Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Progetto grafico: Unidea

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl
 33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto

In questo numero:

Fisco

| | | |
|---|------|---|
| Scadenze del mese di febbraio 2015 | pag. | 4 |
| Primi approfondimenti fiscali sulle novità fiscali della Legge di Stabilità per il 2015 | pag. | 5 |
| Le novità della Legge di Stabilità per l'IVA | pag. | 9 |

Categorie

| | | |
|--|------|----|
| Italian Makers Village | pag. | 10 |
| Autotrasporto merci: importanti modifiche della legge di riforma | pag. | 11 |

Scadenze lavoro

| | | |
|------------------------------------|------|----|
| Scadenze del mese di Febbraio 2015 | pag. | 12 |
|------------------------------------|------|----|

Contratti

| | | |
|--|------|----|
| Area Meccanica, apprendistato professionalizzante e una tantum | pag. | 13 |
|--|------|----|

Normativa del lavoro

| | | |
|---|------|----|
| Addizionale regionale e addizionale comunale, novità introdotte dal Decreto Semplificazioni | pag. | 14 |
| Nuovo modello CU "Certificazione Unica 2015" entro il 28 febbraio e invio telematico entro il 7 marzo | pag. | 14 |
| Ammortizzatori sociali in deroga, previsti 5 mesi per il 2015 | pag. | 15 |
| Lavoro intermittente, APP per la comunicazione di chiamata | pag. | 15 |
| Incentivi regionali per assunzioni e stabilizzazioni, novità per il 2015 | pag. | 15 |
| In scadenza l'Autoliquidazione Inail 2014-2015 | pag. | 16 |

| | | |
|--|------|----|
| Legge Stabilità 2015, assunzioni a tempo indeterminato e abrogazione agevolazione L.407/90 | pag. | 17 |
|--|------|----|

| | | |
|---|------|----|
| Bonus Occupazione Garanzia Giovani, retroattivo dal 1° maggio | pag. | 17 |
|---|------|----|

Ambiente e Sicurezza

| | | |
|---|------|----|
| Nuove regole di classificazione dei rifiuti | pag. | 18 |
|---|------|----|

| | | |
|---|------|----|
| Finanziamenti per la sicurezza sul lavoro: l'INAIL pubblica il bando ISI 2014 | pag. | 18 |
|---|------|----|

Sicurezza

| | | |
|---|------|----|
| Attrezzature di lavoro: entro il 12 marzo devono essere conclusi i percorsi formativi | pag. | 19 |
|---|------|----|

Ambiente

| | | |
|--|------|----|
| SISTRI: non funziona ma il contributo 2014 va versato entro il 31 gennaio. Confartigianato si mobilita | pag. | 20 |
|--|------|----|

Crediti e incentivi

| | | |
|---|------|----|
| Moratoria sui crediti: prorogata la moratoria fino al 31 marzo 2015 | pag. | 20 |
|---|------|----|

Patronato INAPA

| | | |
|---|------|----|
| Pensioni – incremento della speranza di vita applicabile dal 2016 | pag. | 21 |
|---|------|----|

| | | |
|------------------------------------|------|----|
| Legge di Stabilità 2015 – Pensioni | pag. | 22 |
|------------------------------------|------|----|

| | | |
|----------------|------|----|
| Dalle province | pag. | 23 |
|----------------|------|----|



Scadenze del mese di febbraio 2015

Scadenze di sabato 31 gennaio prorogate a lunedì 2 febbraio

Comunicazione acquisti da San Marino invio telematico della comunicazione degli acquisti da operatori economici di San Marino, senza addebito dell'IVA da parte del cedente, registrati a dicembre

Catasto terreni: denuncia all'Ufficio tecnico erariale delle variazioni del reddito domenicale verificatesi nel corso del 2014

Imposta sulla pubblicità: versamento dell'imposta annuale di pubblicità (o della 1^a rata trimestrale se l'imposta annuale è superiore a euro 1549,37 e si sceglie il pagamento rateale)

Canone RAI: pagamento del canone annuale, semestrale o trimestrale

Gestori di discariche: versamento del tributo regionale per le operazioni di deposito in discarica dei rifiuti solidi poste in essere nel 4° trimestre 2014 e presentazione della dichiarazione relativa alle quantità conferite e ai versamenti eseguiti nel 2014

Tosap: versamento della 1^a o dell'unica rata da parte di chi occupa spazi pubblici

Mod. UniEmens: trasmissione telematica delle denunce contributive relative alle retribuzioni di dicembre relative ai lavoratori dipendenti e a quelli iscritti alla gestione separata inps

INAIL Casalinghe: versamento premio per chi avendo un'età compresa tra 18 e 65 anni svolge l'attività di casalinga/o a tempo pieno

Sconto sul gasolio: presentazione dell'istanza da parte degli autotrasportatori (conto proprio e conto terzi) con veicoli di massa massima complessiva pari o superiore a 7,5 tonnellate per il rimborso o riconoscimento del credito d'imposta relativo alle accise sui consumi di gasolio del quarto trimestre 2014.

Scadenze di domenica 15 prorogate a lunedì 16 febbraio

Ravvedimento: regolarizzazione degli omessi o insufficienti versamenti relativi alla scadenza del 16/1/2015 con sanzione ridotta al 3% dell'importo

Scadenze di lunedì 16 febbraio

Versamento unitario:

- dell'IVA relativa al mese di gennaio
- dell'IVA, senza maggiorazione degli interessi, relativa al 4° trimestre 2014 da parte dei contribuenti trimestrali speciali (autotrasportatori, distributori di carburante, subfornitori)
- delle ritenute alla fonte operate nel mese di gennaio
- dei contributi dovuti dai datori di lavoro sulle retribuzioni di competenza di gennaio
- dei contributi sui compensi corrisposti in gennaio ai lavoratori parasubordinati
- dei contributi dovuti per i compensi corrisposti in gennaio a venditori a domicilio e prestatori occasionali in

caso di superamento della franchigia annua di 5000 euro

- della 4^a rata trimestrale dei contributi inps dovuti da artigiani e commercianti sul minimale
- del saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR da parte dei datori di lavoro
- autoliquidazione INAIL sui premi dovuti per il 2014 e dei premi anticipati per il 2015, in unica soluzione o come 1^a rata
- Comunicazione dati dichiarazioni d'intento: invio dati dichiarazioni d'intento ricevute utilizzate per la prima volta nella liquidazione IVA in scadenza (per i casi cui l'esportatore abituale non si sia già avvalso della nuova procedura)

Venerdì 20 febbraio

Conai: presentazione della dichiarazione relativa a gennaio

Enasarco: versamento dei contributi relativi al 4° trimestre 2014

Mercoledì 25 febbraio

Elenchi intrastat: presentazione degli elenchi delle operazioni intracomunitarie relativi al mese di gennaio

Scadenze di sabato 28 febbraio

Consorzi: deposito in CCIAA della situazione patrimoniale da parte dei consorzi non costituiti come società di capitali

Scadenze di sabato 28 febbraio prorogate a lunedì 2 marzo

Credito d'imposta taxi: presentazione dell'apposita istanza alla circoscrizione doganale

Certificazione redditi, contributi e ritenute: consegna del modello CU per la certificazione dei redditi di lavoro dipendente e assimilati, di lavoro autonomo e provvigioni erogati nel 2014 e delle altre certificazioni di ritenute operate dai sostituti d'imposta

Tipografie e rivenditori autorizzati di stampati fiscali: invio telematico all'Agenzia delle Entrate dei dati relativi alle forniture di stampati fiscali effettuate nel 2014

Mod. UniEmens: trasmissione telematica delle denunce contributive relative alle retribuzioni di gennaio relative ai lavoratori dipendenti e a quelli iscritti alla gestione separata inps

Comunicazione annuale IVA: presentazione in via telematica, da parte dei titolari di partita IVA tenuti alla presentazione della dichiarazione annuale IVA, della comunicazione contenente i dati riepilogativi delle operazioni effettuate nel 2014

INAIL: presentazione della denuncia delle retribuzioni relative all'anno precedente in via telematica

Comunicazione acquisti da San Marino: invio telematico della comunicazione degli acquisti da operatori economici di San Marino, senza addebito dell'IVA da parte del cedente, registrati a gennaio

Primi approfondimenti fiscali sulle novità fiscali della Legge di Stabilità per il 2015

Anche se sui prossimi numeri di Informimpresa verrà riportata, come di consueto, la sintesi della legge di stabilità (legge 23 dicembre 2014, n. 190), si ritiene opportuno anticipare già su questo primo numero del 2015 il commento alle disposizioni relative alla proroga delle detrazioni per risparmio energetico, interventi di recupero e arredi, la sintesi della disciplina del nuovo regime forfetario e la sintesi delle novità che riguardano l'IVA.

Tra le altre novità che verranno sintetizzate nei prossimi numeri si segnalano in particolare: la conferma a regime del Bonus 80 euro e la possibilità per i dipendenti privati di chiedere le quote di TFR in busta paga; in materia IRAP, la previsione dell'integrale deducibilità del costo del lavoro a tempo indeterminato e il blocco della riduzione delle aliquote; la riproposizione della rivalutazione al 1/1/2015 di terreni e partecipazioni con versamento entro il 30/6/2015 di un'imposta doppia rispetto a quella applicata in passato e la revisione dell'istituto del ravvedimento operoso.

Detrazioni per gli interventi sui fabbricati e per gli arredi

Proroga delle detrazioni del 50% e del 65%

Viene disposta la proroga fino al 31/12/2015 delle detrazioni del 50% per gli interventi di recupero e per il correlato acquisto di mobili ed elettrodomestici e del 65% per gli interventi antisismici e quelli per il risparmio energetico, tra cui sono ora agevolati anche quelli diretti all'acquisto e installazione di schermature solari e generatori di calore a biomasse. In seguito a tale proroga:

- **la detrazione irpef per le spese sostenute per gli interventi di recupero** dei fabbricati abitativi e relative pertinenze spetta nella misura del **50% (anziché del 36%)** per una spesa massima complessiva per ciascuna unità immobiliare di **96.000 euro (anziché di 48.000)** fino al 31/12/2015

| Anno di pagamento della spesa | Limite di spesa per singola unità immobiliare | Detrazione |
|-------------------------------|---|------------|
| 2014 | 96.000 | 50% |
| 2015 | 96.000 | 50% |
| dal 2016 | 48.000 | 36% |

- **la detrazione irpef/ires per gli interventi antisismici** sui fabbricati adibiti ad abitazione principale o ad attività produttive spetta nella misura del 65% su una spesa massima di 96.000 euro anche nel 2015

| Periodo di pagamento della spesa per l'adozione di misure antisismiche con procedure attivate dal 5/8/2013 | Limite di spesa per singola unità immobiliare (abitazioni principali o immobili destinati ad attività produttive) | Detrazione |
|--|---|------------|
| 2014 | 96.000 | 65% |
| 2015 | 96.000 | 65% |
| dal 2016 | 48.000 | 36% |

- **la detrazione irpef/ires sulle spese per il risparmio energetico**, comprese quelle sulle parti comuni condominiali spetta nella misura del **65%**, fino al 31/12/2015, mentre per le spese sostenute nel 2016 l'agevolazione si abbassa al 36%. La detrazione del 65% spetta anche per le spese sostenute dal 1/1/2015 al 31/12/2015 per l'acquisto e posa in opera di **schermature solari** (con un limite massimo di detrazione di 60.000 euro) e di **impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore a biomasse** (con un limite massimo di detrazione di 30.000 euro)

| Periodo in cui la spesa è sostenuta (ossia spesa pagata per i privati o prestazione ultimata per le imprese) | Detrazione (con i consueti limiti massimi di detrazione differenziati per tipologia di intervento) |
|--|--|
| 2014 | 65% |
| 2015 (anche per schermature solari e generatori di calore a biomasse) | 65% |
| dal 2016 | 36% con limite massimo di spesa di €48.000 |



- **la detrazione irpef del 50% per gli acquisti di mobili e grandi elettrodomestici** di classe non inferiore alla A+, (A per i forni) destinati all'immobile su cui sono già stati effettuati o almeno iniziati lavori pagati dopo il 26/6/2012, e quindi agevolati con la detrazione del 50%, spetta su una spesa massima di **10.000 euro** per gli acquisti effettuati fino al **31/12/2015**

| Periodo di pagamento della spesa per gli interventi sull'immobile | Periodo in cui va sostenuta la spesa per l'acquisto di mobili o grandi elettrodomestici | Limite di spesa per singola unità immobiliare | Detrazione |
|---|---|---|------------|
| Dal 26/6/2012 al 31/12/2015 | Dal 6/6/2013 al 31/12/2015 | 10.000 | 50% |

Detrazione per l'acquisto di immobili ristrutturati

Viene allungato da 6 a **18 mesi** dall'ultimazione dei lavori il termine entro cui l'impresa ristrutturatrice può vendere l'unità immobiliare per consentire all'acquirente la fruizione della detrazione IRPEF per gli interventi di recupero. In tal caso, si ricorda, la detrazione spetta a favore degli acquirenti di unità immobiliari facenti parte di un edificio complessivamente sottoposto a restauro e risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia (interventi di cui alle lettere c) e d) del comma 1 dell'art. 3 del Dpr 380/2001) da parte di imprese di costruzione o ristrutturazione o da cooperative edilizie. La detrazione del 50% (36% dal 2016) deve essere applicata su una base pari al 25% del prezzo dell'unità immobiliare, base che ai fini della detrazione rileva nel limite di 96.000 euro (48.000 dal 2016) per unità immobiliare.

Raddoppiata la ritenuta d'acconto sui bonifici per le spese di recupero edilizio e risparmio energetico

Dal 2015 aumenta dal 4% all'**8%** la ritenuta che banche e uffici postali, devono operare all'atto dell'accreditamento dei bonifici relativi a spese per le quali l'ordinante intende beneficiare della detrazione per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio o di quella per risparmio energetico.

Il nuovo regime forfetario

Dal 1° gennaio 2015 viene introdotto per imprenditori individuali, imprese familiari e professionisti in possesso di determinati requisiti, che denotano la presenza di un'attività di dimensioni ridotte, il nuovo regime fiscale forfetario. Correlativamente vengono abrogati il regime delle nuove iniziative produttive (art. 13 L. n. 388/2000) e il regime contabile agevolato (art. 27, c. 3, D.L. n. 98/2011), mentre per il regime dei "nuovi minimi" (art. 27, cc. 1-2, D.L. 98/2011) è prevista una sopravvivenza fino ad esaurimento solo per chi già lo utilizzava nel 2014 che potrà continuare ad avvalersene, in presenza dei relativi requisiti, fino al termine del primo quinquennio di attività o fino al compimento del 35° anno di età. Segnalando che sono previsti provvedimenti e decreti ministeriali d'attuazione del regime, si evidenziano nei paragrafi che seguono gli estremi essenziali del nuovo regime.

Requisiti e cause di esclusione

Il regime forfetario è previsto come regime naturale (salvo opzione minimo triennale per il regime normale), per imprenditori individuali, imprese familiari e professionisti che nell'anno precedente presentino i seguenti requisiti:

- 1) i ricavi, ragguagliati ad anno, non devono superare i limiti (compresi tra 15.000 e 40.000 euro) indicati nell'allegato 4 alla Legge 190/2014 in relazione ai diversi codici attività ATECO, senza considerare i ricavi da adeguamento a studi di settore o parametri e tenendo conto del limite più elevato in caso di esercizio di più attività soggette a limiti diversi (detti limiti sono evidenziati nella tabella riportata più avanti a pag. 8);
- 2) non devono essere state sostenute spese per lavoro dipendente, collaboratori, lavoro accessorio e associati in partecipazione con apporto di solo lavoro per un importo superiore a € 5.000 lordi annui;
- 3) alla chiusura dell'esercizio il costo dei beni strumentali al lordo degli ammortamenti non deve superare 20.000 euro, senza considerare gli immobili e i beni di costo non superiore a 516,46 euro, considerando per i beni in locazione finanziaria il costo sostenuto dal concedente, per i beni in locazione, noleggio e comodato il valore normale, tenendo conto del 50% del costo per i beni d'impresa utilizzati in modo promiscuo per l'attività economica e privatamente;
- 4) in caso di compresenza di redditi d'impresa o lavoro autonomo e di redditi di lavoro dipendente o assimilato (comprese le pensioni) la cui somma complessiva superi 20.000 euro, il reddito d'impresa o di lavoro autonomo deve superare quello di lavoro dipendente o assimilato. Tale prevalenza non va verificata in caso di rapporto di lavoro cessato.

Non possono comunque avvalersi del regime forfetario i soggetti che presentino una delle seguenti cause di esclusione:

- 1) i soggetti che si avvalgono di regimi speciali ai fini Iva o di altri regimi di determinazione forfetaria del reddito;
- 2) i soggetti non residenti;
- 3) i soggetti che in via esclusiva o prevalente effettuano vendite di fabbricati, di terreni edificabili o di mezzi di trasporto;
- 4) i soggetti che partecipano a società di persone o associazioni professionali o a società a responsabilità limitata in regime di trasparenza.

Il regime forfetario cessa di avere applicazione, oltre che in caso di opzione per il regime normale vincolante per almeno un triennio, a partire dall'anno successivo a quello in cui viene meno uno dei requisiti o si verifica una delle cause di esclusione sopra indicati.

Adempimenti e caratteristiche del regime forfetario

Chi aderisce al regime forfetario non deve applicare l'IVA anche se permane l'obbligo di emissione di fattura, ricevuta fiscale o scontrino ed è esonerato da una serie di adempimenti.

In sintesi il regime forfetario è caratterizzato dalle seguenti previsioni:

- non addebito dell'IVA a titolo di rivalsa e indetraibilità dell'IVA sugli acquisti effettuati;
- obbligo di certificazione dei corrispettivi ossia di emissione della fattura o, nei casi consentiti, della ricevuta fiscale o dello scontrino (sulle fatture emesse deve essere riportata l'annotazione **"operazione in franchigia da IVA ai sensi dell'articolo 1, comma 58, della legge 190/2014 (regime forfetario)"** e ciò anche nelle ipotesi in cui l'IVA non sarebbe comunque stata applicata per la regola del reverse-charge, ipotesi dove quindi l'annotazione sopra evidenziata sostituisce l'annotazione "emessa ai ai sensi dell'art.17 sesto comma DPR 633/1972"; sulle fatture di importo superiore a €77,47 va applicata la marca da bollo di 2,00 euro (per le ricevute vale l'esonero dall'imposta di bollo disposto dall'art.13 della legge 31/1980); restano comunque escluse dall'obbligo di rilascio della ricevuta fiscale o dello scontrino le attività previste dall'art.2 del DPR 696/1996;
- le cessioni di beni effettuate nei confronti di soggetti UE non sono considerate operazioni intracomunitarie e non comportano quindi la compilazione dell'intrastat;
- le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di soggetti UE sono disciplinate dall'art.7 ter del DPR 633/1972;
- fino al limite di 10.000 euro annui gli acquisti di beni intracomunitari non sono considerati acquisti intracomunitari e non comportano l'integrazione della fattura con l'IVA italiana e il relativo versamento né la compilazione dell'intrastat (rimangono quindi assoggettati all'IVA dello stato membro UE di provenienza); per gli acquisti di beni che superano tale limite annuo e per gli acquisti di servizi occorre invece integrare la fattura con l'indicazione dell'aliquota e della relativa imposta che deve essere versata entro il 16 del mese successivo a quello in cui è stato effettuato l'acquisto e scatta inoltre l'obbligo di presentare l'intrastat;
- obbligo di numerare e conservare le fatture di acquisto e le bollette doganali;
- in caso di acquisti con IVA a proprio carico (acquisti per i quali è previsto il reverse charge) integrazione della fattura con aliquota ed imposta e versamento dell'IVA entro il 16 del mese successivo a quello in cui è stato effettuato l'acquisto;
- con l'eccezione di quanto previsto nel punto precedente esonero dal versamento dell'IVA;


ARTIGIANCASSA
 GRUPPO BNP PARIBAS

Finanziamenti Artigiancassa



Il prestito Artigiancassa **"Investimenti"**, competitivo nel pricing e rapido nei tempi di risposta, è destinato a costruire laboratori, acquistare macchinari, attrezzature anche "usate", autoveicoli, materie prime e spese per avvio nuove attività.

In più, lo **scoperto di conto**, reso subito disponibile per soddisfare le piccole esigenze di liquidità.

E infine - a te dedicata - la nuova offerta **Pos "Business e Business Plus"**, per gestire in tutta sicurezza l'incasso elettronico di pagamento.

Contatta l'Artigiancassa Point più vicino a te:

- **Confartigianato Udine** - Claudio Castagnotto - 0432.516774
- **Confartigianato Pordenone** - Cristina Zuccato - 0434.509212
- **Confartigianato Gorizia** - Giulio Pappalardo - 0481.82100581

- **Referente Artigiancassa** - Michele Borga - 366.6601920
 Sede Regionale Veneto e Friuli Venezia Giulia
michele.borga@artigiancassa.it - www.artigiancassa.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti e dei servizi illustrati e per quanto espressamente indicato, è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi che sono a disposizione dei clienti sia su supporto cartaceo presso la Sede Regionale Artigiancassa di Venezia/Mestre e presso tutti gli Artigiancassa Point, sia online sul sito www.artigiancassa.it.



- esonero dalle registrazioni contabili e dalla presentazione della dichiarazione IVA;
- esonero dalla trasmissione della comunicazione delle operazioni a partire da 3.000 euro (spesometro);
- esonero dalla trasmissione della comunicazione delle operazioni con operatori economici black list;
- ai fini delle imposte dirette obbligo di conservazione dei documenti ricevuti ed emessi ed esonero dalla tenuta delle scritture contabili;
- obbligo di presentare la dichiarazione dei redditi, nei termini e modalità ordinari;
- esenzione dall'IRAP ed esonero dalla presentazione della relativa dichiarazione;
- esclusione dagli studi di settore e dai parametri ed esonero dalla compilazione dei relativi modelli;
- obbligo di effettuare i versamenti d'imposte e contributi mediante F24 telematico;
- esonero dagli obblighi tipici dei sostituti d'imposta (effettuazione delle ritenute d'acconto, versamento delle stesse e presentazione del modello 770) anche se in caso di erogazione di somme normalmente soggette a ritenuta viene prevista l'indicazione nella dichiarazione dei redditi del soggetto in regime forfetario delle somme erogate e del codice fiscale del percettore;
- i corrispettivi pagati ai contribuenti forfetari non vanno assoggettati a ritenuta d'acconto (a tal fine sulla fatture i contribuenti forfetari che ricevono compensi normalmente soggetti a ritenuta devono riportare un'annotazione del tipo "prestazione soggetta ad imposta sostitutiva e non soggetta a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art.1 comma 67 della legge 190/2014).

Determinazione del reddito e dell'imposta sostitutiva

Il reddito è determinato applicando ai ricavi e compensi il coefficiente di redditività previsto a seconda dell'attività esercitata, come evidenziato nella tabella riportata sotto.

| LIMITI DI RICAVI/COMPENSI E COEFFICIENTI DI REDDITIVITÀ | | | |
|--|---|--------------------------------------|------------------------------------|
| Gruppo di settore | Codici attività Ateco 2007 | Valore soglia ricavi/compensi | Coefficiente di redditività |
| Industrie alimentari e delle bevande | (10 - 11) | 35.000 | 40% |
| Commercio all'ingrosso e al dettaglio | 45 - (da 46.2 a 46.9) (da 47.1 a 47.7) - 47.9 | 40.000 | 40% |
| Commercio ambulante di prodotti alimentari e bevande | 47.81 | 30.000 | 40% |
| Commercio ambulante di altri prodotti | 47.82 - 47.89 | 20.000 | 54% |
| Costruzioni e attività immobiliari | (41 - 42 - 43) - (68) | 15.000 | 86% |
| Intermediari del commercio | 46.1 | 15.000 | 62% |
| Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione | (55 - 56) | 40.000 | 40% |
| Attività professionali, scientifiche, tecniche, sanitarie, di istruzione, servizi finanziari ed assicurativi | (64 - 65 - 66) - (69 - 70 - 71 72 - 73 - 74 - 75) - (85) (86 - 87 - 88) | 15.000 | 78% |
| Altre attività economiche | (01 - 02 - 03) (05- 06 - 07 - 08 - 09) (12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 24 - 25 - 26 - 27 - 28 - 29 30 - 31 - 32 - 33) (35) - (36 - 37 - 38 - 39) (49 - 50 - 51 - 52 - 53) (58 - 59 - 60 - 61 - 62 - 63) (77 - 78 - 79 - 80 - 81 - 82 (84) - (90 - 91 - 92 - 93) (94 - 95 - 96) - (97 - 98) - (99) | 20.000 | 67% |

Il reddito così determinato, ridotto dei contributi previdenziali versati, è soggetto ad **un'imposta del 15%, sostitutiva dell'IRPEF e relative addizionali e dell'IRAP** (nel calcolo del reddito non assumono quindi alcuna rilevanza le spese sostenute). L'eventuale eccedenza di contributi costituisce un onere deducibile dal reddito complessivo IRPEF.

Nel caso di imprese familiari, l'imposta sostitutiva è dovuta dall'imprenditore ed è calcolata sul reddito al lordo delle quote assegnate ai collaboratori familiari.

In caso di nuova attività per il periodo d'imposta in cui l'attività è iniziata e per i due successivi, il reddito è ridotto di un terzo, a condizione che:

- 1) il contribuente non abbia esercitato, nei tre anni precedenti l'inizio dell'attività un'attività professionale o d'impresa, anche in forma associata o familiare;
- 2) l'attività non costituisca una mera prosecuzione di altra attività precedentemente svolta sotto forma di lavoro dipendente o autonomo, escluso il caso in cui l'attività precedentemente svolta consista nel periodo di pratica obbligatoria ai fini dell'esercizio di arti o professioni;
- 3) in caso di prosecuzione di attività svolta in precedenza da altro soggetto, l'ammontare dei relativi ricavi e compensi, realizzati nel periodo d'imposta precedente quello di riconoscimento del predetto beneficio, non sia superiore ai limiti previsti per accedere a tale regime.

In caso di entrata o uscita dal nuovo regime forfetario si applicano le consuete disposizioni, già applicate in relazione all'istituzione del regime dei minimi, relative alla rettifica della detrazione dell'IVA per cambio di regime fiscale e all'eliminazione di salti o duplicazioni d'imposta ai fini dell'imposizione diretta.

Possibile applicazione di un regime contributivo speciale

Per gli imprenditori che adottano il regime forfetario è prevista la possibilità attraverso un'apposita comunicazione telematica all'INPS, che per i soggetti già in attività va inoltrata entro il 28 febbraio, di versare i contributi INPS applicando le aliquote contributive ordinarie sul reddito determinato in via forfetaria senza dover tener conto del reddito minimale. In tal caso però se la contribuzione annua è inferiore a quella prevista sul reddito minimale i mesi coperti da contribuzione si riducono proporzionalmente. La possibilità di avvalersi di tale regime contributivo cessa definitivamente a partire dall'anno in cui si torna nel regime fiscale ordinario o nell'anno stesso in cui sia venuto meno uno dei requisiti previsti per il regime forfetario se la richiesta del regime contributivo agevolato è stata inviata nello stesso anno.

Gli imprenditori in regime forfetario e i loro collaboratori familiari, se già pensionati INPS con più di 65 anni di età, non applicano la riduzione al 50% dei contributi dovuti se scelgono di adottare il suddetto regime speciale contributivo.

Rilevanza del reddito per le detrazioni

Il reddito prodotto in regime forfetario rileva ai fini delle detrazioni per carichi di famiglia.

Le novità della Legge di Stabilità per l'IVA

Estensione del reverse charge

Viene esteso il campo di applicazione reverse charge, sistema previsto dall'art.17 del DPR 633/1972 che comporta per le operazioni effettuate nei confronti di titolari di partita IVA, l'emissione della fattura senza addebito dell'IVA (con l'annotazione che si tratta di un'operazione soggetta a inversione contabile) e per l'acquirente l'obbligo di integrare tale fattura, riportando l'aliquota e la relativa imposta, e di annotarla sia nel registro delle vendite sia in quello degli acquisti.

Il meccanismo di inversione contabile IVA (c.d. reverse charge) in particolare viene esteso dal 1/1/2015 anche:

- **alle prestazioni di servizi relative ad edifici consistenti in pulizia, demolizione, installazione impianti, completamento;**
- ai trasferimenti di quote di emissioni di gas ad effetto serra ex art. 3 Direttiva n. 2003/87/CE, trasferibili ai sensi dell'art. 12 citata Direttiva;
- ai trasferimenti di altre unità che possono essere utilizzate dai gestori per conformarsi alla citata Direttiva;

- ai trasferimenti di certificati relativi al gas e all'energia elettrica;
- alle cessioni di gas e di energia elettrica ad un soggetto passivo rivenditore ex art. 7-bis, lett. a), DPR 633/72.

Viene poi prevista l'estensione del reverse charge anche alle cessioni di beni effettuate nei confronti degli ipermercati, supermercati, discount alimentari ma in tal caso l'applicazione del meccanismo è subordinata al rilascio di un'apposita autorizzazione comunitaria.

Inoltre, attraverso una modifica dell'art. 74, comma 7, DPR n. 633/72, viene prevista l'applicazione del regime IVA dei "rottami" anche per le **cessioni di bancali in legno (pallet) recuperati ai cicli di utilizzo successivi al primo**. Di conseguenza le cessioni dei predetti beni sono assoggettate al reverse charge.





Split payment

Con il nuovo art. 17-ter, DPR n. 633/72 viene introdotto un particolare meccanismo di assolvimento dell'IVA (split payment) per le cessioni i beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti degli enti pubblici che dovranno versare l'IVA direttamente all'Erario e non al fornitore.

Tale regime trova applicazione relativamente alle fatture emesse dal 1/1/2015 nei confronti di:

- Stato e relativi organi anche se dotati di personalità giuridica;
- Enti pubblici territoriali e rispettivi consorzi;
- CCIAA;
- Istituti universitari;
- ASL ed enti ospedalieri;
- Enti pubblici di ricovero e cura con prevalente carattere scientifico, di assistenza, beneficenza e di previdenza purché non siano già debitori d'imposta ai sensi della disciplina IVA (ad esempio in caso di applicazione del reverse charge).

Per i contribuenti interessati dal nuovo regime è prevista la possibilità di richiedere in tutto o in parte il rimborso annuale e trimestrale dell'IVA basato sul presupposto dell'aliquota media sulle vendite inferiore a quella sugli acquisti e hanno diritto al rimborso del credito IVA in via prioritaria, limitatamente al credito rimborsabile relativo a tali operazioni.

Le disposizioni sullo split payment non si applicano ai compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenute d'acconto.

Innalzata al 22% l'IVA applicabile alle cessioni dei pellet di legno

Dal 1°/1/2015 viene innalzata dal 10% al 22% l'aliquota

IVA applicabile alle cessioni dei pellet di legno attraverso una modifica apportata al n. 98) della tabella A, parte III, allegata al DPR 633/1972.

Si segnala che nella tariffa doganale consultabile nel sito dell'Agenzia delle Dogane per "pellet di legno" si intendono i sottoprodotti (quali schegge, segatura o trucioli) della lavorazione meccanica del legno, della fabbricazione di mobili o di altre attività di lavorazione del legno, agglomerati direttamente per compressione o mediante aggiunta di un legante in proporzione inferiore o uguale a 3% del peso. Tali pellet sono di forma cilindrica, con un diametro inferiore o uguale a 25 mm e una lunghezza inferiore o uguale a 100 mm.

Iva al 4% sugli e-book

Interpretando la portata del n. 18) della tabella A, parte II, allegata al Dpr 633/1972 viene specificato che sono da considerare libri tutte le pubblicazioni identificate da codice Isbn e veicolate attraverso qualsiasi supporto fisico o tramite mezzi di comunicazione elettronica. Pertanto dal 1°/1/2015 è stata estesa anche ai libri in formato elettronico l'aliquota ridotta del 4%, già applicata a giornali, libri e periodici in formato cartaceo.

Dal 2016 dichiarazione IVA solo in forma autonoma e abrogata la comunicazione IVA

A decorrere dalla dichiarazione IVA relativa al 2015 (quindi per modelli da presentare nel 2016) è previsto l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale IVA solo in forma autonoma (senza più possibilità quindi di includerla nel mod. UNICO) entro il mese di febbraio di ogni anno e l'abrogazione dell'obbligo di presentare la comunicazione dati IVA.



Italian Makers Village

Il Fuori Expo di Confartigianato

Sei mesi di eventi, rassegne, incontri, percorsi tematici e laboratori per far incontrare le eccellenze artigianali italiane e i visitatori di Expo 2015. È Italian Makers Village, il Fuori Expo di Confartigianato che sorge in Via Tortona 32, nel cuore creativo di Milano. Un luogo in cui tradizione e modernità si fondono per offrire al pubblico tutte le emozioni del Made in Italy, un luogo in cui la qualità produttiva torna ad essere il simbolo dell'Italia nel mondo.

Italian Makers Village nasce per permettere e favorire:

- la promozione e la commercializzazione di realtà e prodotti d'eccellenza;
- l'interazione con visitatori, buyers e delegazioni commerciali estere;

- la valorizzazione dell'aspetto culturale, divulgativo e sociale del Made in Italy attraverso mostre, convegni, allestimenti ed eventi ricreativi che aiutino a comunicare il significato dell'"artigianalità" italiana.

Al fine di presentare all'Italia e al mondo le eccellenze e le specificità del territorio regionale, le imprese di Confartigianato FVG avranno a disposizione i prestigiosi spazi di Via Tortona dal 2 al 6 luglio 2015 (per costi e condizioni: di partecipazione: www.italianmakersvillage.it o www.confartigianatofvg.it), in concomitanza con la presenza in Expo dell'Amministrazione Regionale del Friuli Venezia Giulia.

Per maggiori informazioni: 040 363938;
melitta.crevatin@confartigianatofvg.it



Autotrasporto merci: importanti modifiche della legge di riforma

Con la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della legge di stabilità 2015, sono state introdotte, a partire dal 1° gennaio, importanti novità che riguardano l'autotrasporto di merci.

In estrema sintesi le novità salienti sono:

Costi minimi di sicurezza

I costi minimi di sicurezza sono stati abrogati ed i prezzi e le condizioni del trasporto sono rimessi all'autonomia giudiziale delle parti, tenuto conto dei principi di adeguatezza in materia di sicurezza stradale e sociale. È previsto un meccanismo di compensazione, nei contatti di trasporto aventi durata eccedente i trenta giorni, in caso di aumento dei prezzi del carburante e delle autostrade superiori al 2%. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, tenuto anche conto delle rilevazioni effettuate mensilmente dal Ministero dello sviluppo economico sul prezzo medio del gasolio per autotrazione, pubblicherà ed aggiornerà nel proprio sito internet i valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio dell'impresa di autotrasporto, i quali, tuttavia, non avranno più valore vincolante.

Limitazione della sub-vezione

La sub-vezione è ammessa solo previo accordo tra primo vettore e committente, pena la risoluzione del contratto di trasporto. Vietata, invece, la sub-vezione ad un ulteriore sub-vettore. Eventuali deroghe sono previste per il trasporto di collettame.

Responsabilità solidale

Vige in capo al committente l'obbligo di verificare preliminarmente la regolarità contributiva del vettore



(DURC rilasciato entro tre mesi dal trasporto). Tale obbligo vale anche in caso di sub-vezione. Il committente che non esegue la verifica risponde in solido con il vettore dell'adempimento degli obblighi retributivi, previdenziali ed assicurativi legati alle prestazioni ricevute durante la vigenza del contratto di trasporto e si prescrive entro un anno dalla cessazione del contratto stesso. Qualora il contratto di trasporto non sia stato stipulato in forma scritta, il committente si assume anche gli oneri relativi all'adempimento degli obblighi fiscali e alle violazioni del Codice della strada commesse dal vettore nell'espletamento del servizio in questione.

Controversie in materia di contratto di trasporto

È previsto un meccanismo di gestione delle eventuali controversie in materia di contratti di trasporto; in questi casi è obbligatorio attivare la procedura di negoziazione assistita che può essere svolta, previo accordo, anche presso le associazioni di categoria, alle quali i soggetti coinvolti aderiscono. La mediazione non si applica nei casi di azione diretta.

Scheda di trasporto

È stata abolita la scheda di trasporto. Restano in vigore le altre disposizioni che prevedono l'obbligo di portare a bordo la documentazione della merce per questioni fiscali, di sicurezza o per altre finalità (documenti per trasporto rifiuti, animali vivi, carburanti, merci pericolose ecc).

Capacità finanziaria

Le imprese di autotrasporto possono dimostrare il requisito della capacità finanziaria attraverso un'assicurazione di responsabilità civile professionale solo per i primi due anni. Dal terzo anno in poi la dimostrazione è ammessa solo attraverso un'attestazione rilasciata da un revisore contabile o mediante polizza fidejussoria, assicurativa o bancaria.

Vista l'importanza dei temi trattati, sono prevedibili ulteriori provvedimenti chiarificativi, dei quali vi daremo tempestivo riscontro. Il testo integrale del provvedimento è consultabile cliccando sul link <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2014/12/29/14G00203/sg>



Scadenze del mese di Febbraio 2015

SCADENZE NORMATIVE

| | |
|-------------|---|
| 16 febbraio | Imposta sostitutiva rivalutazioni del TFR: versamento saldo dell'imposta sostitutiva dell'11% sulla rivalutazione del TFR calcolato con l'indice di rivalutazione di dicembre 2014 pari al 1,500000% (F24 codice tributo 1713) |
| 16 febbraio | Autoliquidazione INAIL: versamento dei premi da autoliquidazione 2014/2015 |
| 28 febbraio | NOVITÀ: Invio dichiarazione autoliquidazione INAIL: la dichiarazione delle retribuzioni deve essere inviata telematicamente non più entro il 16 marzo ma entro il nuovo termine del 28 febbraio, che viene prorogato al 2 marzo 2015 perché il 28.02 cade di sabato (Fonti: Delibera Presidenziale INAIL n. 330 del 5 novembre 2014) |
| 28 febbraio | Modello CU/2015: il sostituto d'imposta consegna il nuovo modello CU Certificazione Unica 2015 (che sostituisce l'ex modello CUD) ai lavoratori dipendenti, assimilati e anche ai lavoratori autonomi |
| 28 febbraio | Domanda riduzione del tasso Inail (modello OT24): invio telematico dell'istanza di riduzione del tasso medio di tariffa (oscillazione del tasso medio per prevenzione dopo i primi due anni di attività) per le aziende che hanno effettuato interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia (Fonti: art. 24 DM 12.12.2000) |
| 28 febbraio | Richiesta contributi mutualità EBIART: richiesta contributi per gli studi universitari e per decesso (Fonti: sito www.ebiart.it - cosa facciamo - mutualità) |

SCADENZE CONTRATTUALI

Le scadenze contrattuali del mese interessano i CCNL Area Comunicazione, Acconciatura ed Estetica, Autotrasporto merci, Piccola Media Industria Settore Tessile Abbigliamento Calzaturiero.

Comunicazione

Accordo di rinnovo 13.05.2014

Seconda tranche minimi retributivi da febbraio 2015

| Livello | Aumento |
|---------|---------|
| 1 A | 35,13 |
| 1 B | 30,62 |
| 2 | 28,73 |
| 3 | 26,94 |
| 4 | 25,00 |
| 5 Bis | 22,87 |
| 5 | 21,86 |
| 6 | 20,59 |

CCNL Acconciatura Estetica

Accordo di rinnovo 08.09.2014

Seconda tranche una tantum febbraio 2015

Ai soli lavoratori in forza in data **8 settembre 2014** viene erogata con la retribuzione di febbraio 2015 la prima tranche dell'importo "una tantum" a copertura del periodo 01/01/2013-31/09/2014 nella misura pari a € 60,00 (€ 42,00 agli apprendisti).

L'importo una tantum deve essere riproporzionato in quote mensili, o frazioni di queste, in relazione alla durata del rapporto nel periodo interessato; viene ridotto proporzionalmente in caso di servizio militare, assenza facoltativa post-partum, part-time, sospensioni per mancanza di lavoro; è comprensivo dei riflessi sugli istituti di retribuzione diretta ed indiretta, è escluso dalla base di calcolo del TFR.

Autotrasporto merci

Accordo di rinnovo 01.08.2013

Permessi retribuiti per il personale viaggiante

In occasione delle corresponsione del cedolino paga del mese di febbraio 2015 **dovranno essere liquidate** al lavoratore le 4,5 giornate di permesso retribuito di cui all'art. 11, c. 12, parte generale del CCNL (pari a 36 ore) in ragione del 75% del valore corrispondente. Conseguentemente tali ore **non saranno fruibili** dal lavoratore come permesso retribuito.

CCNL Piccola Media Industria del Settore Tessile Abbigliamento Calzaturiero

Accordo di rinnovo 25.07.2014

Seconda tranche aumento retributivo da febbraio 2015

| Settore Tessile abbigliamento moda | |
|------------------------------------|---------|
| Livello | Aumento |
| 8 | 52,70 |
| 7 | 48,62 |
| 6 | 46,64 |
| 5 | 43,87 |
| 4 | 42,25 |
| 3 bis | 41,12 |
| 3 | 40,00 |
| 2 bis | 38,35 |
| 2 | 37,33 |
| 1 | 23,15 |

| Settore Calzature | |
|-------------------|---------|
| Livello | Aumento |
| 8 | 52,66 |
| 7 | 48,63 |
| 6 | 46,57 |
| 5 | 43,88 |
| 4 | 42,28 |
| 3 bis | 41,12 |
| 3 | 40,00 |
| 2 bis | 38,36 |
| 2 | 37,33 |
| 1 | 23,02 |



| Settore Pelli e cuoio | |
|-----------------------|---------|
| Livello | Aumento |
| 6 | 50,91 |
| 5 | 46,61 |
| 4 S | 43,55 |
| 4 | 41,77 |
| 3 | 40,00 |
| 2 | 37,39 |
| 1 | 22,80 |

| Settore Giocattoli | |
|--------------------|---------|
| Livello | Aumento |
| 7 | 50,97 |
| 6 | 48,12 |
| 5 | 45,93 |
| 4 S | 43,08 |
| 4 | 41,79 |
| 3 | 40,00 |
| 2 | 36,85 |
| 1 | 22,14 |

| Settore Occhiali | |
|------------------|---------|
| Livello | Aumento |
| 6 | 52,96 |
| 5 | 49,14 |
| 4 S | 44,51 |
| 4 | 42,02 |
| 3 | 40,00 |
| 2 | 36,85 |
| 1 | 22,50 |

| Settore Penne spazzole e pennelli | |
|-----------------------------------|---------|
| Livello | Aumento |
| 8 | 53,73 |
| 7 | 49,98 |
| 6 | 47,39 |
| 5 | 44,70 |
| 4 | 42,37 |
| 3 | 40,00 |
| 2 | 36,65 |
| 1 | 22,65 |



Area Meccanica, apprendistato professionalizzante e una tantum

Il 15 gennaio 2015 è stato sottoscritto un verbale di accordo tra Confartigianato, Cna, Casartigiani, Clai e le organizzazioni sindacali di categoria di Cgil, Cisl e Uil per il CCNL Area Meccanica per i **dipendenti delle imprese artigiane** dei settori Metalmeccanica, Installazione di impianti, Orafi Argentieri e affini, Odontotecnica.

Il verbale di accordo è un'intesa "ponte" relativa all'accordo di rinnovo contrattuale e disciplina solamente:

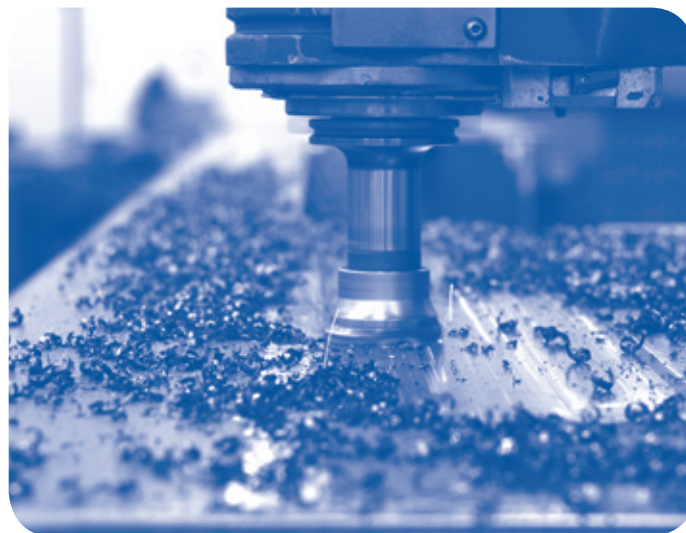
- la nuova regolamentazione dell'apprendistato professionalizzante ai sensi del TU 167/2011 con decorrenza **dal 1° gennaio 2015**;
- l'erogazione di un importo a titolo di "Una Tantum" a copertura del biennio 2013-2014.

Una tantum: per la copertura del periodo di carenza contrattuale 1° gennaio 2013 - 31 dicembre 2014 è prevista la corresponsione di un importo a titolo di "una tantum" pari a **420 €** ai soli lavoratori in forza alla data del 15/01/2015, da corrispondersi in 4 rate di importo pari a 105 €:

- la prima con la retribuzione del mese di **gennaio 2015**

- la seconda con la retribuzione del mese di **aprile 2015**
- la terza con la retribuzione del mese di **luglio 2015**
- la quarta con la retribuzione del mese di **ottobre 2015**.

(Fonti: verbale accordo CCNL Area Meccanica del 15 gennaio 2015)





Addizionale regionale e addizionale comunale, novità introdotte dal Decreto Semplificazioni



Il Decreto Semplificazioni (D.Lgs n. 175/2014) ha previsto alcune modifiche e disposizioni in materia fiscale, alcune delle quali di interesse anche per i sostituti d'imposta.

Addizionale regionale 2014

Una prima novità introdotta dal Decreto riguarda le addizionali regionali all'Irpef, per le quali viene modificato il termine per l'individuazione del domicilio fiscale.

A decorrere dal periodo di imposta 2014, l'addizionale regionale dovrà essere **calcolata** a seconda del **domicilio fiscale del lavoratore alla data del 1° gennaio** dell'anno cui l'addizionale si riferisce, in luogo del 31 dicembre come previsto finora.

Con tale modifica normativa vengono uniformati i termini

al 1° gennaio per la verifica del domicilio fiscale sia per l'addizionale regionale sia per l'addizionale comunale.

Acconto Addizionale comunale 2015

Per l'addizionale comunale, il Decreto ha previsto che il calcolo dell'acconto dovrà essere effettuato utilizzando la stessa aliquota deliberata dal Comune per l'anno precedente, e quindi la stessa utilizzata per il calcolo del saldo.

Pertanto il calcolo dell'acconto 2015 sarà effettuato con l'aliquota prevista per il saldo 2014.

Eventuali deliberazioni comunali relative alle aliquote dell'addizionale comunale per il 2015 troveranno applicazione nel calcolo del saldo della medesima addizionale.

(Fonti: art. 8 D.Lgs n.175 del 21.11.2014, pubblicato sulla G.U. n. 277 del 28.11.2014, in vigore dal 13.12.2014, circolare Agenzia delle Entrate n. 31/E del 30.12.2014)

Nuovo modello CU "Certificazione Unica 2015" entro il 28 febbraio e invio telematico entro il 7 marzo



A partire dal periodo d'imposta 2015 il modello CUD viene sostituito dal nuovo **modello CU Certificazione Unica 2015**.

Tale modello sarà utilizzato dal sostituto d'imposta per certificare, oltre ai redditi da lavoro dipendente, equiparati e assimilati, anche i redditi di lavoro autonomo.

Il termine per la **consegna del certificato ai lavoratori dipendenti, assimilati e autonomi** è il medesimo del CUD: il sostituto d'imposta è tenuto alla consegna della Certificazione Unica **entro il 28 febbraio 2015**.

Invio telematico

Il Decreto Semplificazione ha però introdotto l'obbligo di invio telematico della certificazione CU: a decorrere dal 2015 i **sostituti d'imposta devono trasmettere in via telematica** all'Agenzia delle Entrate **le certificazioni CU entro il 7 marzo** di ciascun anno (obbligo previsto anche per coloro i quali nel 2014 hanno corrisposto **contributi previdenziali e assistenziali** dovuti all'INPS e/o premi assicurativi dovuti all'INAIL).

Questo nuovo adempimento permetterà all'Agenzia delle Entrate di acquisire per tempo i dati necessari per predisporre la nuova "dichiarazione dei redditi precompilata" e rendere disponibile il modello 730 on line entro il 15 aprile di ciascun anno.

Il decreto semplificazione prevede inoltre che:

- per ogni certificazione CU omessa, tardiva o errata è prevista una **sanzione di 100 €**;
- nei casi di errata trasmissione della certificazione, **la sanzione non si applica se la trasmissione è effettuata entro 5 giorni successivi** alla scadenza.

Alla luce di queste novità, si suggerisce pertanto di:

- elaborare il conguaglio di fine anno in maniera definitiva: nel caso in cui la ditta non abbia retribuito tutte le mensilità dovute ai lavoratori occorre effettuare il conguaglio sulle retribuzioni "effettivamente" corrisposte;
- inviare all'Agenzia delle Entrate i dati corretti entro il **termine del 7 marzo 2015** (cadendo di sabato deve ritenersi differito a lunedì 9 marzo), o al massimo entro i 5 giorni successivi alla scadenza al fine di non incorrere nella nuova sanzione (ovvero entro il 12 marzo).

(Fonti: art. 8 D.Lgs n.175 del 21.11.2014, circolare Agenzia delle Entrate n. 31/E del 30.12.2014)



Ammortizzatori sociali in deroga, previsti 5 mesi per il 2015

Il tavolo di concertazione della Regione Friuli Venezia Giulia nella seduta del 23 dicembre 2014 ha deliberato l'Intesa relativa alla concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2015.

Gli interventi concedibili riguarderanno i trattamenti di cassa integrazione guadagni in deroga e di mobilità in deroga.

Le concessioni del trattamento di integrazione salariale in deroga possono essere in regime di sospensione a zero ore ovvero di riduzione dell'orario di lavoro verticale od orizzontale per periodi anche non continuativi che abbiano avuto inizio nel 2015, della durata complessivamente

non superiore a 5 mesi e comunque non eccedenti il 31.12.2015.

Ciascuna impresa può sottoscrivere in relazione a ciascuna unità produttiva un numero **massimo di 11 accordi** della **durata massima di 3 mesi ciascuno** fermo restando il monte ore totale massimo utilizzabile per ciascun lavoratore.

Ulteriori informazioni sull'argomento sono reperibili nel testo scaricabile dal sito internet www.confartigianatofvg.it

(Fonti: Intesa regionale del 23 dicembre 2014 relativa alla concessione degli ammortizzatori sociali in deroga anno 2015)

Lavoro intermittente, APP per la comunicazione di chiamata

Il Ministero del Lavoro ha reso noto che ora le aziende possono adempiere all'obbligo di comunicazione preventiva delle chiamate per prestazioni di lavoro intermittente anche tramite un'applicazione per smartphone o tablet "App Lavoro Intermittente" in modo semplice e rapido.

Con l'**App Lavoro Intermittente** il datore di lavoro può:

- inviare la **comunicazione preventiva** compilando i campi con i dati richiesti (codice fiscale del lavoratore, date di inizio e di fine della prestazione e codice di comunicazione obbligatoria);

- ricercare le comunicazioni già inserite;
- annullare le chiamate inviate;
- registrare il proprio numero mobile per consentire al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di riconoscere chi inserisce le comunicazioni.

Tale APP si aggiunge alle modalità di comunicazione già previste: via e-mail, via SMS o tramite il portale www.cliclavoro.gov.it. Tutte le caratteristiche e le funzionalità sono illustrate nella guida di supporto disponibile all'interno dell'App.

(Fonti: <http://www.cliclavoro.gov.it/Multimedia/Pagine/App-Lavoro-Intermittente.aspx>)

Incentivi regionali per assunzioni e stabilizzazioni, novità per il 2015

La legge regionale di bilancio 2015 ha parzialmente modificato il Regolamento regionale che prevede la concessione e l'erogazione di incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 31, 32, 33 e 48 della Legge Regionale n.18/2005.

In particolare, si segnala che per l'anno 2015 la presentazione delle domande, deve avvenire entro il **termine del 31 marzo** anziché del 30 settembre.

Le istanze di contributo possono essere presentate alle Province solamente per assunzioni/stabilizzazioni di seguito indicati, mentre gli interventi per la creazione di nuove imprese non sono più previsti:

- a) **assunzioni** con contratto di lavoro subordinato a **tempo indeterminato**, anche parziale, e inserimento in qualità di soci lavoratori in cooperative di **donne disoccupate** (qualunque età, disoccupate da almeno 1 giorno)
- b) **assunzioni** con contratto di lavoro subordinato a **tempo**

indeterminato, anche parziale, e inserimento in qualità di soci lavoratori in cooperative di **uomini** disoccupati che hanno compiuto il **cinquantacinquesimo anno di età** (disoccupati da almeno 1 giorno)

- c) **assunzioni** con contratti di lavoro subordinato a **tempo determinato**, anche parziale, di durata non inferiore a **sei mesi** di:

1. **donne disoccupate** che hanno compiuto il **cinquantesimo anno di età**;
2. **uomini disoccupati** che hanno compiuto il **cinquantacinquesimo anno di età**;

- d) **trasformazioni** di rapporti di lavoro a elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato riguardanti:

1. **donne**;
2. **uomini che hanno compiuto il cinquantacinquesimo anno di età**.

(Fonti: Regolamento DPRReg 0237/2013)



In scadenza l'Autoliquidazione Inail 2014-2015

Il prossimo 16 febbraio scade il termine per il versamento dei premi da autoliquidazione Inail 2014/2015.

L'Inail ha pubblicato la **"Guida sull'autoliquidazione dei premi e contributi associativi"**, aggiornata al 2015, reperibile sul sito internet www.inail.it al seguente percorso: Home-Inail in caso di-Gestione rapporto assicurativo-Pagare il premio assicurativo-Pagare il premio in autoliquidazione.

Il pagamento può essere effettuato anche in **quattro rate trimestrali** (16 febbraio - 16 maggio - 16 agosto prorogato al 20 agosto - 16 novembre 2013), maggiorato degli interessi (con esclusione della prima rata).

Si riepilogano di seguito le riduzioni applicabili per le imprese del settore artigiano, per il settore edile, per il settore dell'autotrasporto, ecc.

| | |
|---|---|
| <p>Imprese artigiane</p> <p>L.296/2006 art.1 c.780-781</p> | <p>Le aziende artigiane (con o senza dipendenti e assimilati) possono usufruire della riduzione dei premi ordinari e dei premi speciali unitari a condizione di aver dichiarato nell'autoliquidazione inviata lo scorso anno di essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dalla legge:</p> <p>a) essere in regola con gli obblighi previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 e successive modificazione (TU sicurezza) e dalle specifiche normative di settore</p> <p>b) non aver registrato infortuni nel biennio 2012-2013 (non si tiene conto degli infortuni in franchigia e in itinere).</p> <p>regolazione 2014: per beneficiare della riduzione fissata nella misura del 7,99% le imprese devono aver fatto richiesta in occasione dell'autoliquidazione dello scorso anno 2012/2013 barrando la specifica casella (ai sensi della Legge 296/2006 art. 1 commi 780 e 781) o in alternativa utilizzando l'apposito servizio predisposto sul "Punto cliente"</p> <p>regolazione 2015: per beneficiare della riduzione per il prossimo anno le imprese devono fare richiesta nell'autoliquidazione di quest'anno barrando l'apposita casella del modello1031 telematico</p> |
| <p>Riduzione Legge di Stabilità 2014</p> <p>L.147/2013 art.1 c.128</p> | <p>La legge di stabilità 2014 ha previsto una riduzione dei premi ordinari delle polizze dipendenti e dei premi speciali unitari per il triennio 2014-2016 delle polizze artigiani. La misura delle riduzioni è pari al 14,17% per la regolazione 2014 e pari al 15,38% per la rata 2015. La riduzione non si applica per i contratti di lavoro stipulati con contratto di apprendistato, di lavoro occasionale accessorio e per i lavori in ambito domestico.</p> |
| <p>Settore edile</p> | <p>La riduzione contributiva è stata confermata per l'anno 2014 nella misura dell'11,50% e si applica alla sola regolazione 2014, a condizione che i datori di lavoro siano regolari nei confronti di INAIL, INPS e Casse Edili.</p> <p>Il datore di lavoro dovrà presentare l'autodichiarazione entro il 16 febbraio 2015 scaricabile dal sito www.inail.it sezione modulistica, gestione rapporto assicurativo, datore di lavoro, autoliquidazione, modello autocertificazione per sconto edile. Nel caso in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la richiesta del beneficio sia effettuata per la prima volta, i datori di lavoro dovranno presentare entro lo stesso termine alla Direzione Territoriale del Lavoro anche il modulo di autocertificazione circa l'inesistenza di provvedimenti definitivi in ordine alla commissione di violazioni in materia di tutela delle condizioni di lavoro ovvero il decorso del periodo relativo a ciascun illecito, scaricabile dal sito www.lavoro.gov.it Area Lavoro, Attività ispettiva, DURC, modulo di autocertificazione - il datore di lavoro abbia già fruito in passato dell'agevolazione ed abbia già presentato il modulo alla DTL lo dovrà ripresentare solo se sono intervenute modifiche rispetto a quanto precedentemente dichiarato |
| <p>Addizionale fondo per le vittime amianto</p> <p>L. 244/2007</p> | <p>L'obbligo di versare l'addizionale per il Fondo amianto è evidenziato nelle basi di calcolo del premio nel campo "Addizionale amianto L.244/2007" se valorizzato con il "SI". L'addizionale per l'anno 2014 è fissato nella misura dell'1,33%, da applicare sia alla regolazione 2014 sia alla rata 2015 dei soli premi ordinari dovuti sulle retribuzioni afferenti le voci di tariffa indicate nel relativo Regolamento.</p> |



ALCUNE PARTICOLARITÀ

| | |
|--|--|
| Primo pagamento del premio di autoliquidazione | in caso di attività iniziata nel corso dell'anno precedente, il premio anticipato dovuto per l'anno in corso deve essere determinato in base alle retribuzioni presunte , riportate nella sezione "rata" del modulo per la comunicazione delle basi di calcolo dei premi |
| Cessazione azienda artigiana | è possibile rideterminare il premio speciale degli artigiani per i soggetti che abbiano cessato la loro attività nel corso dell'anno precedente (non ci si riferisce all'"uscita" di alcuni soggetti, ma alla cessazione dell'azienda artigiana) |
| Contributi associativi | Se nelle basi di calcolo è presente la sezione "contributi associativi", il versamento tramite modello F24 non può essere cumulativo con il premio Inail, ma deve essere indicato in una riga separata del modello di pagamento con l'indicazione del codice prestampato ("codice per F24", diverso per ogni anno). |

Ulteriori informazioni sull'argomento sono reperibili nel testo scaricabile dal sito internet www.confartigianatofvg.it

(Fonti: Guida Inail)

Legge Stabilità 2015, assunzioni a tempo indeterminato e abrogazione agevolazione L.407/90

Il Parlamento ha pubblicato la Legge di Stabilità 2015 che introduce, tra le altre cose, l'**esonero contributivo per le assunzioni a tempo indeterminato** effettuate nel 2015 e prevede l'**abrogazione delle agevolazioni** contributive per le aziende che dal 1° gennaio 2015 assumono lavoratori disoccupati per un periodo di almeno 24 mesi (L.407/90). La norma prevede che:

- il contributo può essere riconosciuto per le nuove assunzioni con contratto di lavoro a **tempo indeterminato** poste in essere dal **1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015**, con esclusione dei contratti di apprendistato e dei contratti di lavoro domestico.
- Il contributo previdenziale è previsto in una quota annua massima pari a **8.060 euro su base annua** per un periodo massimo di 36 mesi, con esclusione dei premi Inail.
- Il contributo non spetta per le nuove assunzioni relative a lavoratori che **nei 6 mesi precedenti siano risultati occupati a tempo indeterminato** presso qualsiasi datore di lavoro.

- Il contributo non spetta con riferimento a lavoratori per i quali sia già stato usufruito il medesimo contributo in relazione ad una precedente assunzione a tempo indeterminato.
- Il contributo **non è cumulabile** con altri esoneri o riduzioni delle aliquote di finanziamento previsti dalla normativa vigente.
- Il contributo **non spetta** ai datori di lavoro in presenza di assunzioni relative a lavoratori in riferimento ai quali i datori di lavoro, ivi considerando società controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del c.c. o facenti capo, anche per interposta persona, allo stesso soggetto, hanno comunque **già in essere un contratto a tempo indeterminato nei tre mesi antecedenti** la data di entrata in vigore della presente legge.

Si attendono i chiarimenti ministeriali e le istruzioni operative dell'INPS per poter beneficiare del nuovo contributo.

(Fonti: Legge di Stabilità n.190 del 23 dicembre 2015)

Bonus Occupazione Garanzia Giovani, retroattivo dal 1° maggio

Il Ministero del Lavoro, con proprio decreto, ha modificato la disciplina relativa al Bonus Occupazione previsto nell'ambito del Piano Garanzia Giovani.

Il nuovo Decreto Direttoriale dispone che l'**incentivo è riconosciuto per le assunzioni effettuate già dal 1° maggio 2014**, data di avvio della Garanzia Giovani, e fino al **30 giugno 2017**; mentre il precedente Decreto Direttoriale prevedeva che l'incentivo era dovuto per le assunzioni effettuate dal 3 ottobre 2014 (data di entrata in vigore dello stesso).

Per effetto della nuova previsione, i datori di lavoro che abbiano effettuato assunzioni di soggetti iscritti al programma "Garanzia Giovani" tra il 1° maggio 2014 ed il 2 ottobre 2014 potranno richiedere il Bonus Occupazione tramite l'invio di un'istanza di ammissione con le modalità che saranno definite dall'INPS.

(Fonti: Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro n. 63 del 2 dicembre 2014)



Nuove regole di classificazione dei rifiuti

Sul finire del 2014 la Commissione Europea ha emanato due provvedimenti, il Regolamento (UE) n. 1357/2014 e la Decisione n. 2014/955/UE, che modificano – rispettivamente – la classificazione di pericolosità dei rifiuti e il Codice Europeo dei Rifiuti (CER).

Il regolamento n. 1357/2014 sostituisce le attuali caratteristiche di pericolo dei rifiuti, indicate con la lettera H seguita da un numero (da H1 ad H15), con la **sigla HP** (sempre seguita da un numero) e introduce, per ognuna di esse, dettagliate prescrizioni e tabelle di armonizzazione

con la normativa sulla classificazione, etichettatura ed imballaggio delle sostanze e delle miscele (Regolamento n. 1272/2008, c.d. Regolamento CLP).

La Decisione n. 2014/955/UE, invece, aggiorna il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER).

Entrambi i provvedimenti saranno operativi a partire dal **1 giugno 2015**. Si invitano le ditte produttrici di rifiuti pericolosi a confrontarsi, entro la scadenza, con i trasportatori di fiducia.

Finanziamenti per la sicurezza sul lavoro: l'INAIL pubblica il bando ISI 2014

È stato pubblicato il **Bando ISI INAIL 2014** relativo a "finanziamenti alle imprese per interventi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro nel periodo 2015-2016". Di seguito si riportano i punti salienti dell'iniziativa.

1. OBIETTIVO

Incentivare le imprese a realizzare interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Possono essere presentate 3 tipologie di progetto:

- a) Progetti di **investimento**
- b) Progetti per l'adozione di **modelli organizzativi e di responsabilità sociale**.

2. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

L'incentivo è costituito da un contributo in conto capitale nella misura del **65% dei costi del progetto**.

Il contributo massimo è pari a **130.000 euro**, quello minimo a 5.000 euro (non esiste soglia minima per i progetti di adozione di modelli organizzativi). I progetti che comportano contributi superiori a 30.000 euro possono ricevere un'anticipazione del 50%.

3. DESTINATARI

Destinatari sono le imprese, anche individuali, iscritte alla CCIAA ed in regola con gli obblighi contributivi. Sono escluse le imprese ammesse a contributo in precedenti bandi ISI INAIL.

4. RISORSE

Per il Friuli Venezia Giulia sono stati stanziati complessivamente 4.761.716 euro.

5. MODALITÀ E TEMPI

5.1. Compilazione della domanda

Nel periodo dal **3 marzo** al **7 maggio 2015** sul sito www.inail.it - sezione Servizi online, le imprese avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà l'inserimento della domanda, con la possibilità di effettuare tutte le simulazioni e modifiche necessarie allo scopo

di verificare il raggiungimento del punteggio minimo di ammissibilità (**120 punti**). Per poter inserire la domanda è necessario accedere col proprio codice cliente; le aziende sprovviste dovranno preventivamente registrarsi.

5.2. Salvataggio della domanda on-line

A partire dal 12 maggio 2015 le imprese la cui domanda avrà raggiunto il punteggio soglia potranno scaricare e memorizzare il proprio codice identificativo.

5.3. Invio della domanda on-line

Le domande inserite, oramai salvate e non più modificabili, potranno essere inoltrate on-line; **la data e l'ora di apertura e di chiusura dello sportello informatico per l'inoltro delle domande saranno pubblicate sul sito www.inail.it a partire dal 30 aprile 2014.**

6. AMMISSIONE ALL'INCENTIVO

L'elenco cronologico delle domande inoltrate sarà pubblicato sul sito INAIL, con evidenza di quelle collocatesi in posizione utile per l'ammissibilità del contributo. Entro 30 giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'elenco l'impresa deve trasmettere alla Sede INAIL competente, via PEC, tutta la documentazione prevista. L'INAIL effettuerà una verifica di conformità sulla documentazione inviata, a seguito della quale comunicherà la definitiva ammissione o meno a contributo.

A partire dalla comunicazione definitiva di ammissione a contributo l'impresa ha **12 mesi di tempo per realizzare e rendicontare il progetto**. Entro 90 giorni dal ricevimento della rendicontazione, in caso di esito positivo delle verifiche, viene predisposto quanto necessario all'erogazione del contributo.

7. DOCUMENTAZIONE – INFORMAZIONI

Gli uffici di Confartigianato sono a disposizione per informazioni e predisposizione della domanda. Per informazioni tecniche specifiche l'INAIL ha attivato il numero verde 803.164, gratuito da rete fissa.



Attrezzature di lavoro: entro il 12 marzo devono essere conclusi i percorsi formativi

Attenzione: gli obblighi sono estesi anche a imprenditori, lavoratori autonomi e imprese familiari

L'accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012 ha definito i contenuti, la durata e le modalità di svolgimento dei corsi di abilitazione all'uso di determinate **attrezzature di lavoro**, nello specifico:

| Attrezzatura | | Corso base | Aggiornamento |
|--|---|------------|---------------|
| Piattaforme di Lavoro mobili elevabili (PLE) | con stabilizzatori | 8 ore | 4 ore |
| | senza stabilizzatori | 8 ore | 4 ore |
| | <i>entrambe le tipologie di PLE</i> | 10 ore | 4 ore |
| Gru a torre | con rotazione in basso | 12 ore | 4 ore |
| | con rotazione in alto | 12 ore | 4 ore |
| | <i>entrambe le tipologie di gru a torre</i> | 14 ore | 4 ore |
| Altre gru | gru mobile | 14 ore | 4 ore |
| | gru mobile su ruote con falcone telescopico o brandeggiante | 22 ore | 4 ore |
| | gru per autocarro | 12 ore | 4 ore |
| Carrelli elevatori con conducente a bordo | semoventi a braccio telescopico | 12 ore | 4 ore |
| | industriali semoventi | 12 ore | 4 ore |
| | carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi | 12 ore | 4 ore |
| | <i>tutte le tipologie di carrello</i> | 16 ore | 4 ore |
| Trattori agricoli o forestali | a ruote | 8 ore | 4 ore |
| | a cingoli | 8 ore | 4 ore |
| Macchine movimento terra | escavatori idraulici | 10 ore | 4 ore |
| | escavatori a fune | 10 ore | 4 ore |
| | pale caricatori frontali | 10 ore | 4 ore |
| | terne | 10 ore | 4 ore |
| | autoribaltabile a cingoli | 10 ore | 4 ore |
| | <i>escavatori idraulici + caricatori frontali + terne</i> | 16 ore | 4 ore |
| Pompa per calcestruzzo | 14 ore | 7 ore | |

L'obbligo di abilitazione vale per tutti gli operatori, inclusi i soggetti di cui all'art. 21 del D.Lgs. 81/2008, in particolare **lavoratori autonomi, componenti dell'impresa familiare, artigiani**. Ogni 5 anni la formazione deve essere rinnovata frequentando un modulo di aggiornamento di minimo 4 ore.

Gli operatori che, a partire dal 12 marzo 2013, sono destinati ad utilizzare per la prima volta un'attrezzatura tra quelle indicate devono frequentare il **corso base prima dell'utilizzo**.

Gli operatori che, alla data del 12 marzo 2013, avevano già maturato esperienza nell'uso delle attrezzature devono:

- Frequentare il **corso base entro l'11 marzo 2015** nel caso in cui non abbiano mai ricevuto, prima del 12 marzo 2013, formazione – anche parziale – in merito al loro utilizzo in sicurezza;
- Frequentare il **modulo di aggiornamento (4 ore) entro l'11 marzo 2015** nel caso in cui possano dimostrare di aver ricevuto, prima del 12 marzo 2013, una formazione – anche parziale – in merito al loro utilizzo in sicurezza.

Solo alcuni soggetti, tra i quali **Confartigianato**, sono autorizzati ad erogare la formazione prevista. Per questioni di carattere organizzativo si invitano le imprese interessate a contattare tempestivamente gli uffici senza attendere l'approssimarsi della scadenza.



SISTRI: non funziona ma il contributo 2014 va versato entro il 31 gennaio

Confartigianato si mobilita

Sospese le sanzioni per l'utilizzo ma non quelle per l'omessa iscrizione e per il contributo 2014, che dovrà essere versato entro il 31 gennaio 2015 pena una sanzione da 15.500 a 93.000 euro. Confartigianato si attiva per una proroga estesa in sede di conversione in legge del provvedimento.

Il decreto "mille proroghe" (DL 192/2014) ha previsto una sospensione differenziata delle sanzioni relative al Sistri, in particolare:

1. Sospensione sino al **31 dicembre 2015** delle sanzioni relative **all'utilizzo del SISTRI** da parte degli operatori obbligati (produttori di rifiuti pericolosi con più di dieci dipendenti, trasportatori, smaltitori, recuperatori ecc.). Per tutto il 2015, pertanto, è di fatto facoltativo mentre resta in vigore l'obbligo di tenuta del registro di carico

e scarico e del formulario;

2. Sospensione sino al **31 gennaio 2015** delle sanzioni per la **mancata iscrizione al SISTRI** ed il **mancato pagamento dei diritti annuali 2014**, che si applicheranno quindi solo a partire dal 1 febbraio. Gli operatori obbligati dovranno pertanto effettuare il **versamento dei diritti annuali 2014 entro il 31 gennaio 2015**.

In conclusione il messaggio è: "il Sistri non funziona ed è possibile non utilizzarlo, ma va comunque pagato". Confartigianato ritiene tale pretesa inaccettabile e si è immediatamente attivata per far modificare il testo di legge in sede di conversione.

In attesa degli auspicati sviluppi si invitano le imprese ad attendere gli ultimi giorni di gennaio prima di effettuare l'eventuale pagamento.



Moratoria sui crediti: prorogata la moratoria fino al 31 marzo 2015



L'Abi e le associazioni di imprese (tra cui Confartigianato) hanno prorogato fino al 31 marzo 2015 l'accordo siglato l'1 luglio 2013. Detto accordo è inteso a consentire alle imprese che presentano tensioni finanziarie, ma che comunque hanno prospettive economiche

positive, di superare l'attuale situazione di criticità, accompagnando le stesse verso un'auspicata inversione del ciclo economico.

Le operazioni previste a favore delle imprese sono:

Operazioni di sospensione dei finanziamenti

- Operazioni di sospensione per 12 mesi del pagamento della quota capitale delle rate dei finanziamenti a medio-lungo termine (mutui).

- Operazioni di sospensione del pagamento della quota capitale dei canoni di leasing per 12 mesi (immobiliare) ovvero per 6 mesi (mobiliare).

Operazioni di allungamento dei finanziamenti

- Operazione di allungamento della durata dei mutui.
- Operazione di allungamento a 270 giorni delle scadenze del credito a breve termine per sostenere le esigenze di cassa, con riferimento alle operazioni di anticipazione su crediti certi e esigibili.

Operazioni volte a promuovere la ripresa e lo sviluppo delle attività

- Operazioni di finanziamento connesso ad aumenti dei mezzi propri realizzati dall'impresa.

Le imprese che possono beneficiare degli interventi, le condizioni di realizzazione delle operazioni, la validità dell'accordo e un fac-simile di domanda, sono contenute nei provvedimenti riportati nella sezione "Documenti".



Pensioni – incremento della speranza di vita applicabile dal 2016

Come è noto l'articolo 12 del decreto legge n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, aveva stabilito modalità e criteri di attuazione dell'adeguamento, già introdotto dalla legge n. 102/2009, dei requisiti per l'accesso al pensionamento all'incremento della speranza di vita registrata dall'ISTAT.

Per l'attuazione dell'incremento previsto dal gennaio 2016 il Ministero dell'economia e delle finanze ha adottato il **decreto direttoriale 16 dicembre 2014** pubblicato in

Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2014.

Il decreto, che conferma le ipotesi formulate in sede di iter parlamentare della manovra 2011, prevede un incremento dei requisiti anagrafici di **4 mesi** e un aumento della quota di cui alla tabella B allegata alla legge n. 243/2004 di 0,3 unità. Pertanto, per il periodo **2016-2018** i requisiti di età, contribuzione e quota per l'accesso a pensione, per la generalità dei lavoratori, risultano essere quelli indicati nelle tabelle che seguono.

REQUISITO ANAGRAFICO PER LA PENSIONE DI VECCHIAIA

| | | | |
|---------------------------------------|-------------------------------------|--------|---|
| ORDINARIO | Donne dipendenti | | <ul style="list-style-type: none"> Per il 2016 e 2017: 65 anni e 7 mesi Per il 2018: 66 anni e 7 mesi |
| | Donne autonome e iscritte alla G.S. | | <ul style="list-style-type: none"> Per il 2016 e 2017: 66 anni e 1 mese Per il 2018: 66 anni e 7 mesi |
| | Uomini e Donne pubbliche dipendenti | | 66 anni e 7 mesi |
| ALTERNATIVO per gli iscritti dal 1996 | | | 70 anni e 7 mesi |
| INVALIDI all'80% | Donne | | 55 anni e 7 mesi |
| | Uomini | | 60 anni e 7 mesi |
| NON VEDENTI dalla nascita | FPLD | Donne | 50 anni e 7 mesi |
| | | Uomini | 55 anni e 7 mesi |
| | GG.SS. | Donne | 55 anni e 7 mesi |
| | | Uomini | 60 anni e 7 mesi |
| Altri soggetti NON VEDENTI | FPLD | Donne | 55 anni e 7 mesi |
| | | Uomini | 60 anni e 7 mesi |
| | GG.SS. | Donne | 60 anni e 7 mesi |
| | | Uomini | 65 anni e 7 mesi |

PENSIONE ANTICIPATA

| | | |
|--|--------|-------------------|
| REQUISITO CONTRIBUTIVO | Donne | 41 anni e 10 mesi |
| | Uomini | 42 anni e 10 mesi |
| REQUISITO ANAGRAFICO per gli iscritti dal 1996 | | 63 anni e 7 mesi |

ETÀ DI ACCESSO A PENSIONE (di vecchiaia o di anzianità) con l'utilizzo della NORMA ECCEZIONALE

64 anni e 7 mesi

REQUISITO di ETÀ e QUOTA per la PENSIONE di ANZIANITÀ - Lavoratori occupati in LAVORI USURANTI

| | | | | | |
|--------|-----------------------------|-----------------------------|--------------|------------------|------------------|
| FPLD | Generalità dei beneficiari | | Età | 61 anni e 7 mesi | |
| | | | Quota | 97,6 | |
| | Lavoratori notturni a turni | 72-77 giorni | Età | 62 anni e 7 mesi | |
| | | | Quota | 98,6 | |
| | Lavoratori notturni a turni | 64-71 giorni | Età | 63 anni e 7 mesi | |
| | | | Quota | 99,6 | |
| GG.SS. | Generalità dei beneficiari | | Età | 62 anni e 7 mesi | |
| | | | Quota | 98,6 | |
| | Lavoratori notturni a turni | 72-77 giorni | Età | 63 anni e 7 mesi | |
| | | | Quota | 99,6 | |
| | | Lavoratori notturni a turni | 64-71 giorni | Età | 64 anni e 7 mesi |
| | | | | | Quota |



REQUISITO ANAGRAFICO per la PENSIONE di VECCHIAIA per i LAVORATORI SALVAGUARDATI

| | |
|-------------------------------------|--|
| Donne dipendenti | <ul style="list-style-type: none"> • Per il 2016: 61 anni e 1 mese • Per il 2017: 61 anni e 5 mesi • Per il 2018: 61 anni e 10 mesi |
| Donne autonome e iscritte alla G.S. | <ul style="list-style-type: none"> • Per il 2016: 61 anni e 1 mese • Per il 2017: 61 anni e 5 mesi • Per il 2018: 61 anni e 10 mesi |
| Uomini e Donne pubbliche dipendenti | 65 anni e 7 mesi |

REQUISITO di ETÀ e QUOTA per la PENSIONE di ANZIANITÀ per i LAVORATORI SALVAGUARDATI

| | | |
|--------|-------------------------|------------------|
| FPLD | Età | 61 anni e 7 mesi |
| | Quota | 97,6 |
| | Derogati Legge 247/2007 | 57 anni e 3 mesi |
| GG.SS. | Età | 62 anni e 7 mesi |
| | Quota | 97,6 |
| | Derogati Legge 247/2007 | 58 anni e 3 mesi |

PENSIONE in TOTALIZZAZIONE

| | |
|---|------------------|
| REQUISITO ANAGRAFICO per la PENSIONE DI VECCHIAIA | 65 anni e 7 mesi |
| REQUISITO CONTRIBUTIVO per la PENSIONE DI ANZIANITÀ | 40 anni e 7 mesi |

REQUISITO ANAGRAFICO per l'ASSEGNO SOCIALE

| |
|------------------|
| 65 anni e 7 mesi |
|------------------|

Legge Di Stabilità 2015 – Pensioni

Modifica alla disciplina delle penalizzazioni per le pensioni anticipate aventi decorrenza dal 1° gennaio 2015

Nel testo approvato in via definitiva della Camera la norma riguardante la modifica della disciplina delle penalizzazioni previste dalla riforma Monti per le pensioni anticipate acquisite prima dei 62 anni di età (ora comma 113 dell'unico articolo), ha mantenuto la stessa formulazione contenuta nel DDL che prevedeva che **“solo i trattamenti pensioni con decorrenza da gennaio 2015 non subiranno penalizzazioni**, indipendentemente dalla tipologia della contribuzione che concorre al raggiungimento del diritto”. Si ricorda che la disposizione è transitoria e che tutte le

pensioni anticipate il cui diritto sia maturato *dopo il 31 dicembre 2017* ai sensi del comma 10, dell'articolo 24 della riforma Monti e liquidate prima dei 62 anni, saranno ridotte in relazione all'età anagrafica posseduta al momento del pensionamento.

Si consiglia pertanto coloro i quali, pur in diritto a pensione anticipata, stavano continuando a lavorare per maturare ulteriore contribuzione utile a non incappare nella penalità, di passare al più presto per ogni informazione e chiarimento presso tutti gli uffici del Patronato INAPA.





Trieste

Corsi di formazione per attività di bonifica dell'amianto

Informiamo i Signori Soci che Edilmaster - la Scuola Edile di Trieste intende organizzare ulteriori corsi di abilitazione per operare nell'ambito delle suddette attività.

I corsi da attivare saranno i seguenti:

- corso per **ADDETTI ALLE ATTIVITÀ DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO AMIANTO**: durata 30 ore, esami compresi, frequenza pomeridiana una o due volte la settimana;
- corso per **RESPONSABILI DI GESTIONE E DIREZIONE DELLE ATTIVITÀ DI BONIFICA AMIANTO**: durata 50 ore, esami compresi, frequenza pomeridiana una o due volte la settimana;
- corso per **RESPONSABILI TECNICI PER L'ISCRIZIONE ALBO GESTIONE RIFIUTI D.M. 28/04/98**: durata 42

ore, esami compresi, frequenza pomeridiana una o due volte la settimana.

I corsi saranno cofinanziati dall'ente regionale; è prevista una quota di iscrizione di € 3,00 ora corso a seconda del numero dei partecipanti.

Considerato inoltre che il numero massimo di iscritti al corso non potrà superare le 25 persone, invitiamo gli interessati a contattare la Scuola Edile di Trieste Edilmaster.

La Segreteria della Scuola

(Sig.ra Varin Tel. 040 2822422 avarin@scuolaedilets.it)

(Sig.ra Sukan psukan@scuolaedilets.it Tel. 040 2822460)

rimane a disposizione per ogni ulteriore necessità di chiarimento dal lunedì al venerdì.

Assolvi l'obbligo scolastico e diventa:

Operatore Edile - Addetto alle lavorazioni di cantiere Corso gratuito* di Qualifica Triennale per Giovani*

Non si tratta solo di realizzare muri, case, ospedali, strade, fabbricati ma di "Costruire" una professione offrendo l'opportunità di apprendere un mestiere e conseguire una qualifica professionale nel settore dell'edilizia riconosciuta a livello nazionale.

Scegliere la Scuola Edile di Trieste vuol dire individuare la strada del proprio futuro.

Nel percorso triennale si assolve l'obbligo richiesto dalle nuove norme scolastiche, in quanto EDILMASTER è un Ente Formativo riconosciuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia e fa parte del "circuito" EffePi che raggruppa tutti gli Enti di Formazione Professionale del Friuli Venezia Giulia.

Alla fine del triennio viene rilasciato un **attestato di qualifica riconosciuto su tutto il territorio nazionale**. Sono previste all'interno del percorso circa 500 ore di stage nelle imprese edili cittadine, che spesso si concretizza con l'assunzione a fine triennio.

Grazie alla collaborazione con l'Istituto Tecnico per Geometri Max Fabiani, è possibile, se d'interesse dell'allievo, la prosecuzione del ciclo scolastico iscrivendosi direttamente al IV° anno di studi dell'Istituto stesso. Infatti c'è una forte collaborazione, con una reale partecipazione alle lezioni, degli Insegnanti dell'I.T. Fabiani presso Edilmaster.

**Gratuito con indennità di frequenza per tutti e borsa di studio per i più meritevoli*

Destinatari: età inferiore ai 18 anni o superiore se hanno frequentato un percorso di studi quest'anno.

Durata: Percorso triennale



Edilmaster
LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE



**Informati presso EDILMASTER - La scuola Edile di Trieste:
nella nuova sede di via dei Cosulich n° 10 - Tel. 040 2822411 - www.edilmaster.ts.it**



Trieste

Corsi di formazione lavoratori

Si informa che, in base a quanto previsto dagli Accordi Stato-Regioni del 21/12/2011 relativi alla **formazione obbligatoria** dei lavoratori, preposti, dirigenti e datori di lavoro, Confartigianato Trieste organizza dei corsi formativi per i lavoratori dipendenti e soci lavoratori.

Invitiamo quindi gli interessati a compilare la **scheda di pre-iscrizione** ai corsi (a disposizione presso i nostri uffici o scaricabile dal sito www.confartigianatotrieste.it) ed a inviarla al numero di fax 040 3735224 o spedirla all'indirizzo e-mail sara.olivieri@artigianits.it.

Gorizia

Nuovi orari per gli uffici Confartigianato Gorizia

A partire da venerdì 9 gennaio 2015 tutti gli uffici territoriali di Confartigianato Gorizia osserveranno il seguente orario di apertura al pubblico:

Lunedì e mercoledì dalle ore 8,00 alle ore 17.00
Martedì e giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.00
Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 15.00

Pordenone

Corsi attrezzature di lavoro "Patentini" Accordo Stato Regioni 22 febbraio 2012

Il 12 marzo 2015 scadono i termini per ottenere l'abilitazione all'uso delle attrezzature di lavoro individuate dall'accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012:

- Piattaforme di lavoro mobili elevabili
- Gru a torre
- Gru per autocarro
- Altre gru
- Carrelli elevatori con conducente a bordo
- Trattori agricoli o forestali
- Macchine movimento terra
- Pompa per calcestruzzo.

Ricordiamo che l'obbligo di abilitazione vale per tutti gli operatori, inclusi gli artigiani, i lavoratori autonomi, i componenti dell'impresa familiare.

A partire dal 12 marzo 2013, tutti gli operatori destinati ad utilizzare per la prima volta un'attrezzatura tra quelle indicate devono frequentare il corso base prima dell'utilizzo.

Gli operatori che alla data del 12 marzo 2013 avevano già maturato esperienza nell'uso delle attrezzature devono:

- **Frequentare il corso base entro l'11 marzo 2015 nel**

caso in cui non abbiano mai ricevuto prima del 12 marzo 2013 formazione, anche parziale, in merito al loro utilizzo in sicurezza.

- **Frequentare il solo modulo di aggiornamento (4 ore) entro l'11 marzo 2015 nel caso in cui possano dimostrare di aver ricevuto prima del 12 marzo 2013 una formazione, anche parziale, in merito al loro utilizzo in sicurezza.**

La formazione ricevuta va dimostrata con specifico attestato o verbale.

Il datore di lavoro dovrà quindi valutare la formazione pregressa personale e dei propri dipendenti e procedere all'effettuazione dei corsi completi o di aggiornamento.

Confartigianato Imprese Pordenone organizza anche per il 2015 i corsi abilitanti all'uso delle attrezzature succitate. Per informazioni contattare l'Ufficio Formazione (0434 509250-269), L'Ufficio Edilizia (0434 509207) o l'Ufficio Ambiente e Sicurezza (0434 509261). Per adesioni compilare la scheda allegata e rinviarla mezzo mail a formazione@confartigianato.pordenone.it o mezzo fax al n° 0434 553639.



Pordenone

L'artigianato Pordenonese a Expo 2015

L'Unione Artigiani di Pordenone attraverso il sistema Confartigianato regionale e nazionale parteciperà all'EXPO di Milano che si terrà da maggio a ottobre 2015 al quale presenzieranno operatori economici di 145 Paesi.

Un evento unico nel suo genere durante il quale saranno messe a confronto le eccellenze produttive di tutto il mondo. A questo appuntamento il "Sistema Italia" sarà rappresentato ai massimi livelli con particolare attenzione alla filiera agroalimentare e al suo artigianato il cui livello è da tutti riconosciuto come uno dei migliori al mondo.

«Non possiamo mancare a questo appuntamento di rilievo mondiale – è la considerazione del presidente di Confartigianato Pordenone, Silvano Pascolo – portando il nostro contributo con l'artigianato pordenonese e dell'intera regione Friuli Venezia Giulia, le cui qualità e capacità professionali già oggi sono conosciute nel mondo».

L'EXPO è organizzato in due momenti: ovvero l'EXPO

propriamente detto all'interno del quale saranno ospitate le delegazioni estere e quelle delle nostre Regioni, quest'ultime all'interno del **padiglione Italia**, e il **FUORI EXPO organizzato da Confartigianato nei pressi dei Navigli (via Tortona)** con spazi espositivi e di vendita particolarmente appetibili anche perché dotati di tutti i servizi necessari per conferenze, incontri e contrattazioni B 2 B.

Per dare maggior visibilità alle vostre produzioni si è pensato di associare la nostra presenza a quella istituzionale della regione Friuli Venezia Giulia, dal **2 al 6 luglio 2015**.

Le aziende interessate troveranno tutte le informazioni utili contattando l'ufficio Expo, signora Teresa Bomben, (0434 509233 / 5091 – t.bomben@confartigianato.pordenone.it) con cui sarà possibile prendere accordi per la prenotazione dei biglietti d'ingresso, a prezzi convenzionati per i soci Confartigianato e utilizzabili durante tutto il periodo dell'EXPO.

Eco-check: opportunità di crescita per le aziende edili e per il territorio

Quanto sono competitive le aziende della nostra Regione in tema di sostenibilità ambientale in edilizia?

Come possono migliorare le proprie competenze per rilanciare l'economia del settore?

Sarà possibile rispondere a queste domande grazie all'Eco-check, strumento messo a punto dall'Agenzia per l'Energia del Friuli Venezia Giulia assieme ai partner del progetto Interreg Alp Eco Companies and Building che mira appunto a coinvolgere le aziende del settore edilizio per migliorare la qualità nell'ambito dell'edilizia sostenibile.

L'Eco-check è un questionario disponibile gratuitamente on line che le aziende interessate possono compilare in pochi minuti in modo rapido e semplice, con domande differenziate a seconda dello specifico settore di attività. Dopo aver completato l'Eco-check, ciascuna azienda riceverà un report con indicato il proprio livello di competenze in tema di sostenibilità ambientale: nessun promosso o bocciato, ma un'indicazione utile per

conoscere le opportunità di miglioramento aziendale.

L'Eco-check sarà anche uno strumento di crescita per il nostro territorio: i risultati dei questionari, raccolti in forma anonima, permetteranno di studiare azioni strategiche volte al potenziamento delle competenze delle aziende regionali nel settore dell'edilizia sostenibile in un'ottica di crescita professionale e di miglioramento della competitività a livello europeo, in linea con il quadro normativo e con le sfide che il mercato pone per il futuro. Energia e ambiente sono temi importanti e lo saranno sempre più nel futuro: le aziende del settore edile hanno la possibilità di partecipare da protagoniste alla trasformazione già in atto, e con loro tutto il nostro territorio grazie al rilancio dell'economia a cui porta questo cambiamento.

Per partecipare all'Eco-check: www.eco-check.eu e per ulteriori informazioni potete rivolgervi all'Ufficio Edilizia di Confartigianato Imprese di Pordenone.

Le antiche tecniche della decorazione

Ripartono i corsi con Eric Moret

Anche nel 2015 per gli artigiani decoratori che intendono apprendere le antiche arti della tradizione pittorica, avranno la possibilità di frequentare i corsi di Eric Moret, vero "maestro" di queste tecniche. I corsi riguardano le tecniche tradizionali di decorazione pittorica (usate fin dai tempi del "rinascimento" 1400-1500) e per apprendere l'imitazione del marmo e del legno con tecnica ad olio appresa da scuola fiamminga. I corsi si svolgeranno, oltre che a Udine e a Pordenone, anche a Verona e Latina, e tra le nuove proposte, c'è anche la tecnica dell'affresco.

Ricordiamo che l'affresco è un'antichissima tecnica pittorica, conosciuta da 4.000 anni e usata dai maestri del nostro rinascimento, e pure le tecniche di finto marmo e finto legno fanno parte di una lunga tradizione della decorazione pittorica. Per informazioni son disponibili gli uffici di Confartigianato Pordenone.



Pordenone

Missione a Roma per la Polonia in autunno, ad Hong Kong in primavera

In occasione della visita di Stato in Italia del Presidente della Repubblica di Polonia, l'Agencia polacca per l'Informazione e per gli Investimenti Esteri e l'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, in collaborazione con l'Ambasciata di Polonia, organizzano a Roma, il **30 ottobre p.v.**, il Convegno dal titolo: **POLONIA - nuove opportunità di business per le imprese italiane.**

Chi volesse partecipare può richiedere informazioni presso

gli uffici di Confartigianato Pordenone.

Inoltre l'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane organizzerà la partecipazione nazionale collettiva in occasione della 16^a edizione della Fiera Hofex che avrà luogo presso il Convention and Exhibition Centre di Hong Kong dal 6 al 9 maggio 2015.

La raccolta delle adesioni è già iniziata.

Gli ancoraggi, cosa sono e come usarli.

Le indicazioni per la scelta, l'uso, il montaggio, lo smontaggio e la manutenzione nel quaderno tecnico Inail

L'attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta dall'alto (ad una quota posta ad altezza superiore a 2 metri rispetto ad un piano stabile) deve essere svolta utilizzando opportuni dispositivi di protezione, quali ad esempio gli ancoraggi.

Per sistema di ancoraggio si intende l'insieme di tre elementi: la struttura di supporto, materiale base, l'ancorante e l'elemento da fissare.

Nei cantieri temporanei o mobili gli ancoraggi sono sistemi destinati al fissaggio delle attrezzature di lavoro o delle opere provvisorie ad una struttura di supporto. Essi vengono impiegati anche nei sistemi di accesso alle coperture.

Proponiamo un nuovo quaderno tecnico Inail, avente

l'obiettivo di contribuire ad accrescere la cultura della prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro.

Il documento, rivolto a tutti gli operatori del settore edile (datori di lavoro, operai, consulenti, etc.) è così strutturato

- cosa sono i sistemi di ancoraggio
- destinazione d'uso
- tipologia di ancoraggi
- marcatura
- indicazioni essenziali per la scelta, il montaggio, l'uso e lo smontaggio
- indicazioni essenziali di manutenzione

Copia del quaderno è reperibile presso l'ufficio edilizia di Confartigianato Pordenone, ed è scaricabile dal sito internet dell'istituto. Naturalmente i tecnici dell'associazione sono a disposizione delle imprese per consulenza e formazione.

Udine

L'economia digitale: la sfida che non si può perdere

Gdoox: unico Motore esistente al mondo per sviluppare Business.

26 febbraio 2015 a Udine

Con Gdoox bastano 5 minuti per iniziare ad operare nell'economia digitale.

Confartigianato Udine Servizi organizza per tutti gli imprenditori che vogliono essere presenti nel crescente mercato digitale, che desiderano gestire al meglio le attività di vendita ed operare contemporaneamente su più progetti o iniziative ad un incontro sulla nuova frontiera del mercato digitale avente come oggetto la presentazione di Gdoox (Motore di business).

Quello che le aziende cercano:

- Ridurre i costi di tecnologie, software, domini, hosting etc.
- Creare una rete di partner in qualunque paese
- Monitorare l'attività dei partners
- Creare una rete di clienti fidelizzata sia in Italia che all'estero
- Fare promozioni in qualunque momento
- Gestire autonomamente l'advertising
- Crearsi un proprio Business Social Network
- Creare consorzi virtuali e/o alleanze vincolanti e non vincolanti in pochi secondi



Udine

- Veloce Internazionalizzazione delle imprese
- Gdoox è una piattaforma ALL IN ONE.

Anticipate EXPO 2015!!!

Orario: 18.30-20.30

Data: 26 FEBBRAIO 2015, sede Confartigianato Udine Servizi, via del Pozzo 8, sala riunioni 2° piano.

Relatore: Daniel Rueda H, Managing Director di Gdoox Italia. (Gruppo Gdoox INC (UK))

CONFARTIGIANATO UDINE SERVIZI vi sostiene: I primi

50 iscritti potranno utilizzare Gdoox gratuitamente per 6 mesi. Attivazione di Gdoox Business Engine al termine della sessione.

Adesioni: per motivi logistici i posti disponibili sono limitati e per partecipare è necessario inviare la scheda di adesione reperibile sul sito www.confartigianatoudine.com al link Servizi → Formazione → Internazionalizzazione

(ref. Flavio Cumer, e-mail: affari_comunitari@uaf.it, fax 0432 516765, Tel. 0432 516743) entro il 23 FEBBRAIO 2015.

Seminario - Videosorveglianza e TVCC: aspetti tecnici, normativi e giuridici

Nella realizzazione di un impianti TVCC non dobbiamo solo considerare gli aspetti legati alla tecnologia applicata, ma preoccuparci anche di posizionare gli apparecchi in maniera tale da non ledere diritti altrui.

Le norme sulla privacy non vietano l'installazione di sistemi di videosorveglianza e di registrazioni di immagini però tali sistemi devono essere conformi al "Codice in materia di protezione dei dati personali" e rispettare la privacy dei cittadini, con questi tre principi:

- L'installazione di telecamere è lecita solo quando altre misure di sicurezza siano ritenute insufficienti o inattuabili
- L'eventuale registrazione e conservazione delle immagini deve essere limitata nel tempo
- I cittadini devono sapere sempre e comunque se un'area è sottoposta a videosorveglianza.

OBIETTIVI

Fornire alle aziende che installano e mantengono gli impianti di video-sorveglianza gli elementi necessari per conoscere le tecnologie utilizzate e le tipologie dei diversi sistemi per orientarsi anche nella scelta del prodotto più adeguato alle esigenze del cliente.

PROGRAMMA

ore 16.45 Registrazione partecipanti

ore 17.00 Saluti e inizio lavori:

Relazioni

- **Enrico Cesarin** - BPT Technical Training Specialist

Le nuove tecnologie

- Sistemi IP e HD SDI - Analisi tecnologie, caratteristiche e funzioni
- La scelta della tecnologie adeguata alla specifica installazione
- Struttura impianto TVCC
- Come realizzare una lista materiale
- Soluzioni BPT

- **Cap. Franco Fantinato** - Responsabile Polizia Locale Città di Codroipo

Video sorveglianza e privacy: quadro normativo e adempimenti

- **p.ind.Diego Passon** - Libero professionista I documenti delle scelte nella videosorveglianza ore 19.30 Dibattito e fine lavori

DATA E SEDE

Il seminario si svolgerà giovedì **5 febbraio 2015** nella sala riunioni al 1° piano della Sede di Confartigianato Udine in via del Pozzo 8 a Udine

ADESIONI

Entro il 2 febbraio 2014.

On-line dal sito www.confartigianatoudine.com sezione servizi/formazione/categorie. Il seminario è gratuito.

PER INFORMAZIONI

Oliviero Peveri Ufficio Categorie

Tel. 0432 516796 - e-mail: opevere@uaf.it skype uaf.opevere



28 MARZO 2015

Ritorna Matching Day Udine

www.matchingday.it



Udine

Trasferte alle fiere internazionali del I trimestre 2015

Confartigianato Udine organizza la visita e/o partecipazioni con stand per delegazioni di aziende ad una rassegna di prestigiose Fiere Internazionali e/o incontri B2B:

| FIERA | DATE E LUOGO |
|--|----------------------------|
| Fiera Internazionale "Interior Mebel" | Kiev (18-21 febbraio 2015) |
| Incontri B2B settore macchinari e tecnologie | L'Avana (febbraio 2015); |
| Fiera Internazionale Plurisetoriale "Expocomer" (www.expocomer.com) | Panama (11-14 marzo 2015); |
| Incontri B2B settore costruzioni e impiantistica | Maputo (marzo 2015) |

La scheda di pre-adesione, reperibile sul sito www.confartigianatoudine.com, va inoltrata quanto prima all'Ufficio Internazionalizzazione al fine di prenotare per tempo voli, hotel, spazi espositivi, ecc. costi in fase di definizione. Possibilità di abbattere i costi di trasferta per alcuni eventi grazie al contributo della Provincia di Udine o del Fondo Legno/Arredo Ebiart (max 4 aziende partecipanti per ogni manifestazione). Referente Flavio Cumer, fax 0432 516765, Tel. 0432 516743; e-mail: fcumer@uaf.it.

Corsi sicurezza

Per permettere ai datori di lavoro delle imprese associate di assolvere agli obblighi formativi in materia di sicurezza, Confartigianato Udine organizza i corsi sotto indicati. Per informazioni e adesioni contattare gli uffici Confartigianato Udine presenti sul territorio.

| CORSO | GENNAIO 2015 | FEBBRAIO 2015 |
|--|--------------|---------------|
| Primo Soccorso | Udine | |
| Aggiornamento di Primo Soccorso | | Udine |
| Aggiornamento Antincendio (rischio basso - 2 ore) | | Udine |
| Aggiornamento Antincendio (rischio medio - 5 ore) | | Udine |
| Antincendio (rischio basso - 4 ore) | | Udine |
| Antincendio (rischio medio - 8 ore) | | Udine |
| AggCCE – Aggiornamento Conduttore Carrelli Elevatori | | Udine |
| CCE - Conduttore Carrelli Elevatori | | Udine |
| AggCGA – Aggiornamento Conduttore Gru su Autocarro | Udine | Udine |
| CGA - Conduttore Gru su Autocarro | | Udine |
| AggCGM – Aggiornamento Conduttore Gru Mobili | Udine | Udine |
| CGM - Conduttore Gru Mobili | Udine | Udine |
| Formazione di base dei lavoratori (LAV) | | Udine |
| AggPLE – Aggiornamento Conduttore Piattaforme elevabili | Udine | Udine |
| PLE - Conduttore Piattaforme elevabili | Udine | Udine |
| PRE - Preposto | | Codroipo |
| MMT - Macchine movimento terra | Udine | Udine |
| RSPP - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione | | Udine |